

Per l'edizione del cosiddetto “Codice di Maria d'Enghien”.

Spoglio lessicale

Vito Luigi Castrignano*

Sintesi. L'articolo offre lo spoglio lessicale di una miscellanea giuridica, risalente all'ultimo quarto del sec. XV, tramandata dal più importante ms. dell'Archivio di Stato di Lecce. L'elegante codicetto, noto al grande pubblico come “Codice di Maria d'Enghien”, reca il seguente titolo originale: “Statuta et capitula florentissimae civitatis Liti”. Inoltre, viene annunciata l'imminente uscita, presso l'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo – Centro di Studi Orsiniani (Roma), della nuova edizione critica dell'esemplare, curata dal sottoscritto.

Abstract. This paper offers the lexical analysis of a juridical miscellany, dating back to the last quarter of the 15th century, preserved in the most important manuscript of the State Archives of Lecce. The copy, known as “Codice di Maria d'Enghien”, has the following original title: “Statuta et capitula florentissimae civitatis Liti”. Furthermore, the imminent release of the new critical edition of the copy, edited by the undersigned, is announced at the Istituto Storico Italiano per il Medio Evo – Centro di Studi Orsiniani (Rome).

1. Il manoscritto in breve

Nell'Archivio di Stato di Lecce, all'interno del fondo ‘Diplomatico’, si conserva un pregevole codicetto pergameneo noto (impropriamente) come ‘Codice di Maria d'Enghien’. In realtà, il ms. reca un titolo ben più appropriato: «Statuta et capitula florentissimae civitatis Liti» (cfr. cc. 1r 1 e 36v 6). L'esemplare è stato allestito nel 1473 da Antonello Drimi (jr.)¹, come si può leggere nella sottoscrizione presente a c. 36v 6-16:

* Università di Bari “A. Moro”, castrignano.vitoluigi@gmail.com

¹ La famiglia Drimi, tra le più importanti del patriziato leccese, era in realtà di origine galatinese (cfr. G. VALLONE, *L'età orsiniana*, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo – Centro di Studi Orsiniani, 2022, pp. 313 n. 103, 442 e 442 n. 92, 443 n. 95, 445, 445 n. 103). Nell'*Inventario de la regia corte* (Galatina, 1464) sono citate numerose proprietà del «condam missere Antonello Drimi» (cfr. C. MASSARO, *Un inventario di beni e diritti incamerati da Ferrante d'Aragona alla morte del principe Giovanni Antonio del Balzo Orsini (1464)*, «Bollettino Storico di Terra d'Otranto», 15 (2008), pp. 55-145, alle pp. 93-96, 99, 103 ecc.). Da questo dato ricaviamo che, a quella data, Antonello Drimi (senior) era già deceduto (secondo Carmela Massaro muore tra il 1451 e il 1463, cfr. *Ivi*, p. 73). È, dunque, un suo omonimo (figlio o nipote) a sottoscrivere la raccolta degli *Statuta et capitula florentissimae civitatis Liti* (cfr. c. 36v 12) e a presenziare a Napoli, in Castelnuovo, alla firma dello strumento di concordia (1 settembre 1497) tra l'*universitas* di Lecce e i baroni di Terra d'Otranto (cfr. *Libro rosso di Lecce. Liber rubeus Universitatis Lippiensis*, a cura di Pier Fausto Palumbo, 2 voll., Fasano (BR), Schena Editore, 1997, vol. I, p. 281). Nel 1496, sua moglie Beatrice è tra le gentildonne citate da Rogeri de Pacienza ne *Lo Balzino* (cfr. R. DE PACIENZA, *Opere*, a cura di Mario Marti, Lecce, Milella, 1977, pp. 144, 330). Secondo un'altra fonte, Antonello Drimi (senior) morì senza eredi (cfr. *Libro Rosso di Lecce* cit., vol. II, p. 95, in nota).

Capitula (et) statuta florentissimae civitatis Litii, ⁷ Deo favente, finiunt. Foeliciter transcripta quidem ⁸ t(em)p(or)e magnifici viri Petri de Fossa sindici univer- ⁹ sitatis predictae (et) nobiliu(m) auditor(um) Roberti Cafari ¹⁰ (et) Raimundi Gallipolini, s(u)b anno D(omi)ni m°. cccc°. ¹¹ lxxiiij°, vj° ind(ictionis). ¹² Antonellus Drimi escripsit.

Si tratta di una miscellanea giuridica articolata in 39 unità testuali distinte, non tutte riconducibili all'attività di Maria d'Enghien (dove l'inadeguatezza del titolo redazionale). Le indichiamo di seguito.

- § 1 (1r-2v), dal castello di Lecce, 4 luglio 1445, ind. VIII: obblighi imposti dalla regina Maria d'Enghien al sindaco della città di Lecce.
- § 2 (3r-4v), Lecce, anno 1420, ind. XIII: dazi imposti da Maria d'Enghien alla città di Lecce.
- §§ 3-16 (4v-14v), s.l. (ma Lecce), s.d. (ma 1420, post): dazi imposti da Maria d'Enghien alla città di Lecce (integrazioni).
- § 17 (14v-15r), Lecce, 2 dicembre 1443, ind. VII: dazi imposti alla città di Lecce dalla regina Maria d'Enghien (integrazioni).
- § 18 (15v-17r), s.l. (ma Lecce), s.d. (ma 1406, 17 gennaio, ante): copia della matricola dell'apprezzo della città di Lecce compilata al tempo di Raimondo Orsini del Balzo.
- § 19-21 (17v-19r), s.l. (ma Lecce), s.d. (ma 1420, post): dazi imposti dalla regina Maria d'Enghien alla città di Lecce (integrazioni).
- § 22 (20r-23v), s.l. (ma Lecce), ind. IX (1446, 9 maggio, ante): bandi e capitoli della città di Lecce ordinati dalla regina Maria d'Enghien.
- §§ 23-32 (24r-27v), s.l. (ma Lecce), ind. IX (1446, 9 maggio, ante): bandi e capitoli della città di Lecce ordinati dalla regina Maria d'Enghien (integrazioni).
- § 33 (27v-28v), s.l. (ma Lecce), 4 giugno, ind. VIII (1445): bando della regina Maria d'Enghien a tutela della proprietà privata.
- § 34 (28v-29r), Lecce, 27 giugno, ind. IX (1446): il principe Giovanni Antonio Orsini del Balzo dichiara chiusa la disputa intorno al «facto de la comunione».
- § 35 (30r-34v), Lecce, ottobre 1405, ind. XIV: Nicola Lupo, Giorgio Manganello e Pietro Ferro, auditori della città di Lecce, presentano al notaio Giovanni de Ferrariis due lettere, in originale, di Giovanni d'Enghien, conte di Lecce, riguardanti la nomina del preposto alle mura e la suddivisione degli oneri di manutenzione tra l'*universitas* e i baroni.
- § 36 (35r-36v), Lecce, anno 1450, ind. XIII: matricola dell'apprezzo della città di Lecce (aggiornamento) compilata per volontà del principe Giovanni Antonio Orsini del Balzo.
- § 37 (36v), Lecce, anno 1473, ind. VI: sottoscrizione di Antonello Drimi (jr.), compilatore della miscellanea giuridica che va sotto il nome di *Statuta et capitula florentissimae civitatis Litii*.
- § 38 (37r-39v), s.l. (ma Lecce), s.d. (ma sec. XV u.q.): disposizioni del catapano per il commercio delle derrate alimentari e, in generale, di tutte le merci deperibili.
- § 39 (40r), s.l. (ma Lecce), s.d. (ma sec. XVI p.m.): città e casali che pagano il dazio alle porte del capoluogo salentino come i cittadini leccesi.

L'esemplare è prezioso per tanti motivi, ma la ragione principale della sua importanza risiede nell'unicità: è, infatti, quanto rimane della ricchissima produzione documentaria delle cancellerie salentine, nulla essendosi conservato *in loco*. Per quanto concerne la *scripta* leccese, è l'unica testimonianza superstite. Il resto è altrove, in Italia e in Europa: gli studi di Rosario Coluccia² ci consentono di ripercorrere le tappe di questa tragica dispersione libraria, individuando gli esemplari sopravvissuti.

La nuova edizione critica degli *Statuta et capitula florentissimae civitatis Litii* (d'ora in avanti *Statuta*), annunciata dal sottoscritto all'inizio del 2024, è stata portata a termine con successo ed è in corso di allestimento presso l'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo – Centro di Studi Orsiniani (Roma), nella collana denominata «Fonti e Studi per gli Orsini di Taranto»³. Nelle more della stampa, è sembrato opportuno mettere a disposizione della comunità scientifica il corredo degli studi preparatori: in primo luogo la trascrizione e il commento⁴, quindi lo spoglio linguistico⁵, infine il lessico (qui di séguito). Altri contributi, dedicati alla discussione delle problematiche editoriali, hanno appena visto la luce⁶ o sono d'imminente pubblicazione⁷. Giancarlo Vallone ha seguito costantemente lo sviluppo dei lavori, elargendo generosamente, a beneficio del sottoscritto, materiali e consigli: dedico a lui, con stima e gratitudine, questa nuova edizione degli *Statuta*. Le mende residue, naturalmente, sono solo mie.

2. Storia degli studi

Il primo accenno agli *Statuta* si trova in una relazione del duca Sigismondo Castromediano⁸, per mezzo della quale l'autore (pp. 3-6) rende note le circostanze che portarono all'acquisto del ms. da parte dell'Amministrazione provinciale. Ecco in breve la vicenda.

² R. COLUCCIA, *Migliorini e la storia linguistica del Mezzogiorno (con una postilla sulla antica poesia italiana in caratteri ebraici e in caratteri greci)*, «Studi linguistici italiani», 35/2 (2009), pp. 161-206. Da integrare con: M. MAGGIORE, *Salento linguistico medievale e moderno: una rassegna di studi (2000-2019)*, «La lingua italiana», 15 (2019), pp. 149-170 e V.L. CASTRIGNANÒ, *L'affermazione del volgare nelle scritture notarili pugliesi (secc. XIV-XVI)*, «Studi linguistici salentini», 38 (2022), pp. 83-103.

³ *Statuta et capitula florentissimae civitatis Litii (1473)*, a cura di Vito Luigi Castrignanò, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo – Centro di Studi Orsiniani, i.c.s. [prefazione di B. Vetere; nota introduttiva di G. Vallone; nota archivistica di D. Pasculli; introduzione, testo, commento, spoglio linguistico, lessico e indici a cura di V.L. Castrignanò].

⁴ V.L. CASTRIGNANÒ, *Lecce città adriatica. Gli "Statuta et capitula florentissimae civitatis Litii" (1473)*, «Rivista Storica delle Terre Adriatiche», 3 (2024), pp. 7-75.

⁵ ID., *Per l'edizione del cosiddetto «Codice di Maria d'Enghien». Note linguistiche*, in *Studi in onore di Emilio Filieri* (coll. «Quaderni dell'Idomeneo»), i.c.s.

⁶ ID., *Riflessioni sulla filologia d'archivio*, in *Cultura francescana e valorizzazione del patrimonio letterario e storico-artistico*, a cura di Mario Spedicato, Castiglione di Lecce, Giorgiani Editore, 2025.

⁷ ID., *Ancora su autonomismo orsiniano e volgare salentino: nuove fonti e vecchie questioni*, «Rivista Storica delle Terre Adriatiche», 4 (2025), i.c.s.

⁸ S. CASTROMEDIANO, *La Commissione conservatrice dei Monumenti storici e di Belle Arti di Terra d'Otranto al Consiglio provinciale. Relazione per l'anno 1872*, Lecce, Tipografia Editrice Salentina, 1873.

Nel 1872, avuta notizia dell'esemplare, depositato a Brindisi presso il dottor Costantino Panarese di Torre S. Susanna, la "Commissione conservatrice di Terra d'Otranto", in seduta straordinaria, affidò al barone Francesco Casotti e al dottor Cosimo De Giorgi il compito di ispezionarlo per valutarne l'importanza ed eventualmente procedere al suo acquisto per conto dell'ente provinciale. I due commissari si recarono a Brindisi, ebbero tra le mani il codice – vincendo a fatica le resistenze del possessore – ne compilarono un indice sommario e, unitamente alla relazione, lo trasmisero alla Commissione, sottolineando l'importanza del reperto per la storia del diritto consuetudinario (così nella relazione) nel periodo in cui Lecce fu capoluogo dell'omonima contea. L'acquisto fu concluso e Casotti poté attendere all'edizione del testo.

L'edizione Casotti vede la luce poco dopo, nel 1875, all'interno di un volumetto dello stesso autore, datato 1874, che racchiude, come recita il titolo, vari «Opuscoli di Archeologia, Storia ed Arti Patrie»⁹. Il testo occupa le pp. 72-121 (con numerazione romana) ed è preceduto da una breve introduzione (pp. 49-71). Entrambi, testo e introduzione, compaiono sotto il seguente titolo: *I Brienne conti di Lecce e duchi d'Atene. Censo bibliografico, già edito nel 1869, da servire di prefazione agli antichi Statuti della Città di Lecce, che ora per la prima volta si pubblicano a cura della Commissione di Antichità e Belle Arti*. Nelle prime pagine (pp. 49-56), il curatore si intrattiene su questioni erudite, allo scopo di ricostruire la storia dell'illustre casato dal quale discende Maria d'Enghien. Sono frequenti i riferimenti a un'opera di analogo interesse del conte Fernand de Sassenay¹⁰. Espletate le formalità biografiche, Casotti illustra brevemente il contenuto del ms., citando direttamente dal testo e fornendo sommarie informazioni di carattere giuridico, istituzionale e storico. Segue la trascrizione, eseguita con particolare accuratezza, ma priva di note esegetiche e di indici onomastici.

Queste mancanze vengono puntualmente segnalate da Luigi G. De Simone all'interno della sua monografia sulla Terra d'Otranto¹¹. Con lo pseudonimo di "Ermanno Aar", De Simone si diffonde in un'appassionata confutazione del lavoro del Casotti, sottolineandone errori e superficialità. Le asprezze del De Simone nascono forse dal fatto che ebbe tra le mani il ms. degli *Statuta*, con l'intenzione di pubblicarlo, e di fatto ne pubblicò (1874) un estratto¹², ma poi, come lascia chiaramente intendere negli *Studi storici* (p. 222), l'esemplare gli fu sottratto, pertanto dovette rinunciare al progetto. Gli fu sottratto da Castromediano con

⁹ F. CASOTTI, *I Brienne conti di Lecce e duchi d'Atene*, in ID., *Opuscoli di Archeologia, Storia ed Arti Patrie*, Firenze, Stabilimento di G. Pellas, 1874, pp. 49-121 (ma la stampa effettiva, come si legge a p. LXX, è del marzo 1875).

¹⁰ F. DE SASSENAY, *Les Brienne de Lecce et d'Athènes: histoire d'une des grandes familles de la féodalité française (1200-1356)*, Paris, Hachette, 1869.

¹¹ E. AAR, *Gli studi storici in Terra d'Otranto*, a cura di Luigi G. De Simone, Firenze, Tipografia Galileiana di M. Cellini, 1888, pp. 212-244.

¹² L.G. DE SIMONE, *Lecce e i suoi monumenti descritti ed illustrati*, Lecce, Tipografia Campanella, 1874, pp. 183-185. Nello stesso volume (p. 71 n. 7) si fa riferimento al deposito del ms. presso il Museo provinciale: «*Statuta et Capitula florentissimae civ. Litii* 33 a t. Mss. in pergamena nel nostro Museo». Il libretto del De Simone è stato recentemente ripubblicato da M. Cazzato (Lecce, Edizioni Grifo, 2024).

l'intentimento di favorire Casotti? Non potremo mai dirlo con certezza. Certamente non è un caso che l'edizione Casotti sia datata 1874, nonostante esca nel 1875; né può essere trascurato il titolo scelto da Casotti, il quale specifica che gli "antichi Statuti della città di Lecce" vengono da lui pubblicati "per la prima volta", dando séguito a una notizia contenuta in un suo lavoro "già edito nel 1869". Detto ciò, Luigi G. De Simone – che certamente, e per unanime consenso, è il più dotato tra gli studiosi della benemerita Scuola storica leccese – negli *Studi storici* sbaglia anche di suo, e in varie occasioni: per esempio, sulla scorta di un dato toponomastico («Segine nunc Achaya», c. 25v 21) è convinto (p. 224) che l'esemplare sia una copia tarda, adesposta, non anteriore al 1535 – anno in cui *Segine* assume il nome *Acaya* – quando la datazione (1473, ind. VI) e il nome del copista (Antonello Drimi jr.) sono chiaramente riportati nella sottoscrizione che si legge a c. 36v 10-12 («anno Domini m°. cccc°. lxxij°, vj° indictionis. Antonellus Drimi escripsit»); riconduce la feudalità leccese al sistema basato su vassalli, valvassini e valvassori, figure che negli *Statuta* non compaiono affatto (pp. 226-227); ritiene che il toponimo *Sapone* sia frutto di un errore del copista (p. 224), per questo propone la lezione congetturale *Sapea* (p. 234 n. 47), ignorando l'esistenza di *Punta Sapone* presso Roca; glossa le parole senza fornire riferimenti bibliografici (es. *stompi* = «grossi limoni», p. 235 n. 49). Nel complesso, però, il suo lavoro è importante, perché fornisce un primo commento al ms., illustrando, quasi sempre con opportuni rinvii bibliografici, fatti e persone citati negli *Statuta* e chiarendo molti aspetti che Casotti aveva quasi del tutto trascurato. Quanto al testo, De Simone lo cita dall'edizione Casotti, non avendo potuto, e s'è già detto, ispezionare direttamente l'originale (p. 222).

A questo punto gli studi tacciono per quasi settant'anni. Non si hanno interventi sugli *Statuta* fino al 1952, anno in cui Mario D'Elia pubblica sull'«Archivio Storico Pugliese» un articolo¹³ in cui vengono per la prima volta descritte le particolarità linguistiche dell'esemplare. L'autore offre un repertorio circoscritto, intrattenendosi sui cosiddetti tratti marcatori, quelli, cioè, che consentono di ricondurre un testo antico a una determinata area dialettale. Si tratta di un lavoro ancora utile, nonostante l'esiguità dei fenomeni indagati. Vengono così gettate le basi per esplorazioni più ampie e articolate.

Due decenni più tardi, alla fine degli anni '70 del secolo scorso, la comunità scientifica torna a occuparsi degli *Statuta*. Nel 1977, ristampando il suo *Maria d'Enghien*¹⁴, Alessandro Cutolo dedica loro un intero paragrafo (pp. 160-165), descrivendone il contenuto e riconducendoli all'attività della regina Maria. Cutolo – le cui osservazioni, com'è noto, nascono sempre da una profonda conoscenza dei documenti d'archivio – offre una lettura unidirezionale, trascurando i testi che nulla hanno a che fare con l'attività della regina Maria. La stessa chiave di lettura, sin dal titolo, si ritrova nell'edizione di Michela Pastore¹⁵ (1979), la quale, se da un lato ha

¹³ M. D'ELIA, *Osservazioni sul volgare negli Statuti di Maria D'Enghien*, «Archivio storico pugliese», I-IV (dic. 1952), pp. 284-294, poi in Id., *Storia linguistica e culturale in Terra d'Otranto*, Galatina (LE), Congedo Editore, 1995, pp. 123-131 (da cui si cita).

¹⁴ A. CUTOLO, *Maria d'Enghien*, Galatina (LE), Congedo Editore, 1977 (I ed. Napoli, I.T.E.A., 1929).

¹⁵ *Il Codice di Maria d'Enghien*, a cura di Michela Pastore, Galatina (LE), Congedo Editore, 1979.

il merito di aver fatto conoscere al grande pubblico il contenuto degli *Statuta*, offrendone un'edizione di facile lettura e reperibilità – quella di Casotti essendo all'epoca praticamente introvabile – dall'altro è caratterizzata da un impianto metodologico che presenta alcuni limiti. Diremo in breve, per il momento, che mancano completamente, nell'edizione Pastore, un adeguato corredo esegetico e un impianto storiografico di ampio respiro, un quadro concettuale, cioè, che consenta di collocare l'esemplare nel contesto storico e istituzionale di riferimento. In questo lavoro compare, ereditato dal De Simone, il titolo redazionale, vale a dire “Codice di Maria d'Enghien”, con il quale il ms. è universalmente conosciuto. Com'è noto, altri studiosi, prima e dopo, parlano opportunamente di “Statuti”.

L'anno successivo, p. Giovan Battista Mancarella interviene sulla questione con un articolo¹⁶ dedicato ancora una volta alla caratterizzazione linguistica del testo. L'autore offre un repertorio più ampio di quello pubblicato nel 1952 da Mario D'Elia; soprattutto, mette a confronto gli *Statuta* con i *Capitoli* di Bagnolo, inquadrandoli opportunamente nel contesto del “volgare amministrativo” di area napoletana. Mancarella, dunque, presenta un quadro interpretativo solido e documentato, rispetto al quale poco (o nulla) resta da eccepire¹⁷.

Un decennio più tardi, Rosario Coluccia, all'interno della laterziana *Storia di Lecce*¹⁸, conferma l'impianto interpretativo di Mancarella. Lo studioso rileva l'inadeguatezza dell'etichetta “Codice di Maria d'Enghien”, considerata l'eterogeneità dei materiali raccolti nel ms., quindi ne analizza la *scripta*, sottolineando la limitata presenza di tratti regionali. La scarsa caratterizzazione del testo viene ricondotta, anche in questo caso, alla spinta uniformante della tradizione giuridico-amministrativa.

Infine, nel 2005 abbiamo un secondo articolo¹⁹ di p. G.B. Mancarella in cui, sulla scorta di una più ampia indagine testuale, condotta su altri testi amministrativi redatti in volgare salentino nel sec. XV, l'autore conferma e ribadisce con forza le conclusioni alle quali era giunto nel già citato lavoro del 1980 (p. 112):

Questi testi amministrativi, anche se tramandati da tardive copie del secolo XVI, presentano tratti grafici, morfosintattici e lessicali di un volgare regionale elaborato secondo un principio imitativo di lingua scritta latina, con la introduzione di alcuni elementi linguistici tipicamente locali: un principio

¹⁶ p. G.B. MANCARELLA, *Gli statuti di Maria d'Enghien e i capitoli di Bagnolo nella tradizione del volgare amministrativo del XV secolo*, «Lingua e storia in Puglia», 9 (1980), pp. 1-9.

¹⁷ Di “forte ibridismo” parla già Migliorini (1960): «I testi in prosa provenienti da altre province del Regno sono anch'essi poco numerosi: quelli più letterari (il *Libro di Sidrac* salentino, il *Quadragesimale* di fra Roberto da Lecce, l'*Esposizione del Pater noster* di Antonio de Ferrariis, pure di Terra d'Otranto) non si scostano molto dal tipo ora visto; anche i rari statuti in volgare (*Statuto* di Maria d'Enghien, *Statuto* di Molfetta, *Capitoli della Bagliva* di Galatina) mostrano un forte ibridismo» (cfr. B. MIGLIORINI, *Storia della lingua italiana*, Milano, Bompiani, 2010, p. 256, I ed. Firenze, Sansoni, 1960). Anche in questo caso, emerge la sorprendente attualità della *Storia* di Migliorini, sempre attenta al dato linguistico concreto (si legga a tal proposito quanto scrive G. Ghinassi, cfr. *Ivi*, pp. XV-XVIII).

¹⁸ R. COLUCCIA, *Lingua e cultura fino agli albori del Rinascimento*, in *Storia di Lecce. I. Dai bizantini agli aragonesi*, a cura di Benedetto Vetere, Bari, Laterza, 1993, pp. 487-571, alle pp. 509-513.

¹⁹ p. G.B. MANCARELLA, *La «scripta» dei testi amministrativi salentini del XV secolo*, «Studi linguistici salentini», 29 (2005), pp. 111-121.

imitativo già applicato nella trascrizione di testi salentini in grafia greca, diventato uso più costante nella composizione di testi volgari in grafia latina secondo norme sempre più unitarie.

3. Il lessico del cosiddetto "Codice di Maria d'Enghien"

Questo indice lessicale si propone un duplice obiettivo: da un lato rendere perfettamente intelligibile quanto si legge negli *Statuta*, dall'altro fornire un supporto documentario alla storia dei lessici settoriali dell'area linguistica salentina. Si analizzano, pertanto, solo i lemmi marcati in diatopia (salentinismi), in diafasia (tecnicismi) e in diacronia (arcaismi dialettali). In caso di compresenza tra forma volgare e forma latina, si assumono a glossario i soli esempi in volgare, quelli latini essendo abbondantemente noti attraverso i repertori della latinità (cfr. GMIL, TLL). La forma latina viene conservata ove sia l'unica attestata. Le entrate lessicali, in presenza di allografie, sono date dal primo esempio in ordine alfabetico. Naturalmente, le forme sono lemmatizzate seguendo i criteri tradizionali: all'infinito per i verbi, al maschile singolare per i nomi, i pronomi e gli aggettivi; per tutte le altre categorie grammaticali, nelle forme attestate. I verbi latini sono registrati all'infinito, i sostantivi al nominativo singolare. Le basi lessicali ricostruite per lemmatizzazione sono segnalate con un asterisco. Per ogni lemma si riportano tutte le forme attestate, in ordine alfabetico, e, per ogni forma, le prime cinque occorrenze, seguite, se più di cinque, dal totale delle attestazioni. Per stabilire il significato delle parole, analizzato preventivamente il contesto di frase, si ricorre alla consultazione sistematica delle opere citate in basso. Le diverse accezioni sono distinte per mezzo di un indice numerico posto a pedice. Rinvii ad altri testi e a repertori lessicali sono dati, nell'ordine in cui compaiono qui sotto, solo per i lemmi particolarmente significativi dal punto di vista storico e linguistico.

ABBREVIAZIONI BIBLIOGRAFICHE

(Se non diversamente specificato, i rinvii vanno intesi *sub voce*)

Testi salentini (■)

- Amuri amuri* = A. DE ANGELIS, *Due canti d'amore in grafia greca dal Salento medievale e alcune glosse greco-romanze*, «Cultura Neolatina», 70/3-4 (2010), pp. 371-413 (alle pp. 377-386)²⁰.
- Balzino* = R. DE PACIENZA, *Opere*, a cura di Mario Marti, Lecce, Milella, 1977.
- Didascalie S. Stefano* = M.T. ROMANELLO, *Didascalie nell'affresco di S. Stefano a Soleto*, in ID., *L'affermazione del volgare nel Salento medievale*, «Archivio storico per le province napoletane», XCVI (1978), pp. 9-65 (alle pp. 35-36)²¹.
- Documenti orsiniani* = *I documenti dei principi di Taranto del Balzo Orsini (1400-1465)*, a cura di Rosanna Alaggio ed Errico Cuozzo, Roma, ISIME-CSO, 2020.
- Grammatica di N. de Aymo* = *La grammatica latino-volgare di Nicola de Aymo (1444). Un dono per Maria d'Enghien*, a cura di Rosa Anna Greco, Galatina (LE), Congedo Editore, 2008.
- Grigoriu* = D. ARNESANO - M. MAGGIORE, *Il Grigoriu del manoscritto Vat. Gr. 2252. Saggio di edizione di un importante testo salentino del Trecento*, «Idomeneo», 34 (2022), pp. 9-38.
- Lettere copertinesi* = A. STUSSI, *Antichi testi salentini in volgare*, «Studi di Filologia Italiana», 23 (1965), pp. 191-224, poi in ID., *Studi e documenti di storia della lingua e dei dialetti italiani*, Bologna, il Mulino, 1982, pp. 155-181 (da cui si cita).
- Librecto di pestilencia* = *Il "Librecto di pestilencia" (1448) di Nicolò di Ingegne, «cavaliero et medico» di Giovanni Antonio Orsini del Balzo*, a cura di Vito Luigi Castrignanò, Roma, ISIME-CSO, 2014.
- Libro di Sidrac* = *Il "Libro di Sidrac" salentino*. Edizione critica, spoglio linguistico e lessico a cura di Paola Sgrilli, Pisa, Pacini, 1983.
- Quaterno della cecca* = *Quaterno de spese et pagamenti fatti in la cecca de Leze (1461/62)*, a cura di Luciana Petracca, Roma, ISIME-CSO, 2010.
- Quaterno di S. Mongiò* = M. APRILE, *Un «Quaterno» salentino di entrata e uscita (Galatina 1473)*, «Bollettino Storico di Terra d'Otranto», 4 (1994), pp. 5-83.
- Scripto sopra Theseu re* = *Scripto sopra Theseu re. Il commento salentino al «Teseida» di Boccaccio (Ugento/Nardò, ante 1487)*, a cura di Marco Maggiore, 2 voll., Berlin-Boston, De Gruyter, 2016.
- Spoglio di N. Pagano* = *Lo "Spoglio" dell'arcivescovo di Otranto Nicola Pagano (1451)*, a cura di Carmela Massaro, Galatina (LE), Congedo Editore, 1996.

²⁰ Con le osservazioni di: M. MAGGIORE, *Frammenti di poesia meridionale in caratteri greci*, «Medioevo Romanzo», XLV/2 (2021), pp. 372-406, alle pp. 379-383.

²¹ Per quanto concerne l'inquadramento storico-linguistico di questi reperti, si rinvia a: R. COLUCCIA, *Scripta mane(n)t. Studi sulla grafia dell'italiano*, Galatina (LE), Congedo Editore, 2002, p. 30.

Testi napoletani (♦)

<i>De Jennaro</i>	= P.J. DE JENARO, <i>Rime e lettere</i> , a cura di Maria Corti, Bologna, Commissione per i testi di lingua, 1956.
<i>De Rosa</i>	= L. DE ROSA, <i>Ricordi</i> , a cura di Vittorio Formentin, 2 voll., Roma, Salerno Editrice, 1998.
<i>Ferraiolo</i>	= FERRAILOLO, <i>Cronaca</i> . Edizione critica a cura di Rosario Coluccia, Firenze, Accademia della Crusca, 1987.
<i>Plinio</i>	= <i>Il libro VIII del Plinio napoletano di Giovanni Brancati</i> , a cura di Marcello Barbato, Napoli, Liguori, 2001.
<i>Vegezio</i>	= <i>Giovanni Brancati traduttore di Vegezio. Edizione e spoglio lessicale del ms. Vat. Ross. 531</i> , a cura di Marcello Aprile, Galatina (LE), Congedo Editore, 2001.

Dizionari, repertori lessicali e studi specifici (●)

AAR	= E. AAR, <i>Gli studi storici in Terra d'Otranto</i> , a cura di Luigi G. De Simone, Firenze, Tipografia Galileiana di M. Cellini, 1888.
AIS	= K. JABERG - J. JUD, <i>Sprach und Sachatlas Italiens und der Südschweiz</i> , Nendeln (LI), Kraus Reprint, 1971-1981 (https://navigais-web.pd.istc.cnr.it).
DEDI	= M. CORTELAZZO - C. MARCATO, <i>Dizionario etimologico dei dialetti italiani</i> , Torino, UTET, 2017 (1 ed. Ivi, 1998).
FEW	= W. VON WARTBURG, <i>Französisches etymologisches Wörterbuch</i> , Bonn-Basel, Schroeder-Zbinden, 1928 ss. (https://lecteur-few.atilf.fr/index.php/page/view).
GDLI	= S. BATTAGLIA - G. BÀRBERI SQUAROTTI, <i>Grande dizionario della lingua italiana</i> , 21 voll. e suppl., Torino, UTET, 1961-2002 (https://www.gdli.it).
GDP	= V.L. CASTRIGNANÒ, <i>Glossario diplomatico pugliese (Terra di Bari, sec. XV)</i> , Castiglione di Lecce, Giorgiani Editore, 2022.
GIA	= R. CELLA, <i>I gallicismi nei testi dell'italiano antico (dalle origini alla fine del sec. XIV)</i> , Firenze, Accademia della Crusca, 2003.
GMIL	= C. DU CANGE, <i>Glossarium mediae et infimae latinitatis</i> , Niort, L. Favre, 1883-1887 (http://ducange.enc.sorbonne.fr).
GNS 3	= M. VAGLIO, <i>Guide naturalistiche del Salento. 3. Pesci del Salento</i> , Lecce, Edizioni Grifo, 2016.
LEI	= W. SCHEWICKARD - E. PRIFTI, <i>Lessico etimologico italiano</i> , fondato da M. PFISTER, Wiesbaden, Reichert Verlag, 1979 ss. (https://lei-digitale.it/).
REW	= W. MEYER LÜBKE, <i>Romanisches etymologisches Wörterbuch</i> , Heidelberg, Winter Verlag, 1972 (https://www.rew-online.gwi.uni-muenchen.de/).
TLIO	= <i>Tesoro della lingua italiana delle Origini</i> , diretto da Paolo Squillaciotti, Firenze, OVI-CNR, 1997 ss. (http://tlcio.ovi.cnr.it).
TLL	= <i>Thesaurus Linguae Latinae Open Access</i> , München, Bayerische Akademie der Wissenschaften, 2019 ss. (https://thesaurus.badw.de/en/tll-digital/tll-open-access.html).

VDS	= G. ROHLFS, <i>Vocabolario dei dialetti salentini (Terra d'Otranto)</i> , 3 voll., Galatina (LE), Congedo Editore, 1976.
VIS	= A. ROMANO, <i>Vocabolario Italo-Salentino. Strati di un lessico in evoluzione</i> , Castiglione di Lecce, Giorgiani Editore, 2020.

SCIOGLIMENTO DELLE SIGLE

* = lemma ricostruito	<i>f.</i> = femminile	<i>pl.</i> = plurale
~ = separa esempi/forme	<i>fr.</i> = francese	<i>pn.</i> = pronome
<i>a.</i> = antico	<i>franc.</i> = francone	<i>prep.</i> = preposizione
<i>agg.</i> = aggettivo	<i>germ.</i> = germanico	<i>prov.</i> = provenzale
<i>ar.</i> = arabo	<i>id.</i> = idem, lo stesso	<i>salent.</i> = salentino
<i>art.</i> = articolo	<i>it.</i> = italiano	<i>sg.</i> = singolare
<i>assol.</i> = assoluto	<i>l.</i> = locuzione	<i>sic.</i> = siciliano
<i>avv.</i> = avverbio	<i>lat.</i> = latino	<i>t.</i> = totale attestazioni
<i>calabr.</i> = calabrese	<i>m.</i> = maschile	<i>v.</i> = verbo
<i>cong.</i> = congiunzione	<i>n.</i> = nome	

INDICE LESSICALE

- abrugiare*** v., ‘appicare fuoco’: abrugiaranno 23v 11 [■ *Scripto sopra Theseu re*: abrugiare ~ ♦ *De Jennaro*: abrusciare].
- accattare** v., ‘comprare’: accattaranno 24r 23-34 ~ accattare 39r 9 [♦ *De Rosa*: accattare].
- accattatore** n., ‘compratore’: 27r 22-23 [● LEI 1, 242, 12].
- accusare** v., ‘denunciare’: accusarà 6v 8, 15r 4, 20v 11, 22r 12, 22v 1 ecc. (t. 10) ~ accusare 28v 8 ~ (serà) accusato 21v 11.
- accusatore** n., ‘colui che denuncia’: 26v 6, 29r 8.
- acquaforte** n., ‘sostanza corrosiva risultante dalla preparazione dell’allume’: 26r 3 [● LEI 3, 492, 43].
- adimpiere*** v., ‘mettere in atto’: adimpiereli 24r 8.
- adiustare** v., ‘regolare, portare a misura’: 38v 5.
- afficto** n., ‘denaro che viene corrisposto per l'utilizzo temporaneo di un bene immobile’: 3v 19, 4r 18.
- affida** n., ‘tassa sul pascolo’: 21r 9 [■ *Documenti orsiniani*, p. 321: affida].
- agnello** n., ‘cucciolo della pecora’: 5v15, 6r 11.
- agno** n., ‘agnello’: 37r 26, 37v 27, 38r 10 [♦ *Plinio*: agni].
- agresta** n., ‘uva acerba’: 27v 12, 39v 8.
- agresto** → **pesse agresto***, **porco agresto**
- albanese*** n., ‘immigrato proveniente dall’Albania’: albanesi 4v 17.
- allarme** n., ‘annuncio di pericolo imminente’: (sonasse) allarme 20v 22 [● LEI 1, 594, 16].
- allogarse*** v., ‘dare in affitto’: se allogano 4r 16 ~ se allogassero 4r 14 ~ se alloyarà 3v 23.
- amendola*** n., ‘mandorla’: amendole 9r 5, 39r 9.
- andare*** v., ‘recarsi in un posto’: vagano 21r 1.
- anducere*** v., ‘portare’: andu[ce]ranno 9r 4 ~ anducerà 39v 14 ~ anducesse 37v 8, 37v 13 [■ *Scripto sopra Theseu re*: anducere ~ id. *Quaterno di S. Mongiò*].
- anguilla*** n., ‘pesce d’acqua dolce dalla forma serpentina’: anguille 37r 35 [● GNS 3, pp. 25-27: *anguilla*].
- ape*** n., ‘insetto produttore di miele e cera’: api 7r 6.
- apodixa*** n.lat., ‘ricevuta, quietanza’: apodixam 34r 1 ~ apodixas 32r 12 [■ *Documenti orsiniani*, p. 183: botissa ~ ● GDP: *carta apodixa*].
- apotegaro*** n., ‘commerciante al minuto; bottegaio’: apotegari 39r 12, 39r 16.
- apprezare*** v., ‘stimare, valutare’: se apprezzano 5v 3-4 ~ (*assol.*) apprezzato 28r 15.
- apprezzo** n., ‘stima, valutazione’: 7v 23, 23r 23, 23v 6 [♦ *De Rosa*: appriecco ~ ● GDP: *apprezzo*].

appuntato *agg.*, 'condito, insaccato': (carne) appuntata 38r 12, 38r 13 ~ (animale) appuntato 6r 14 [● a.fr. *apointier* 'condire', cfr. FEW 9, 590b].

aquapede *n.*, 'vino prodotto da vigneti collinari, cioè posti ad acquapende, ovvero in pendenza': 12r13, 13r 4 [● LEI 3, 457, 21].

arangio* *n.*, 'frutto dell'arancio': (arbore de) arangi 27v 6.

arco* *n.*, 'arma da tiro': archi 22r 21.

argentiere* *n.*, 'artigiano che lavora l'argento, cesellatore': argentieri 5r 6.

argento *n.*, 'metallo prezioso': 5r 8, 23v 16, 26r 13.

arma* *n.*, 'armamento': arme 20v 2, 20v 22 [♦ *Ferraiolo*: arme].

armatura *n.*, 'armamento': 20r 16.

arsenico *n.*, 'sostanza chimica usata in combinazione con i metalli': 26r 3.

arte mechanica *l.n.*, 'attività rivolta a uno scopo pratico; mestiere': 4v 7, 4v 20, 5r 13.

artefice *n.*, 'artigiano': artefice 5r 7 ~ artigiani 4v 20.

artisanso *n.*, 'colui che esercita un'arte meccanica': 20v 22.

asinino* *agg.*, 'relativo all'asino': (bestie) asinine 28v 4 [♦ *Plinio*: asinino].

asino *n.*, 'bestia da soma': asina 3v 12, 6v 15 ~ asine 36r 4 ~ asino 3v 12, 6v 14.

assia → **maestro de assia***

assungia *n.*, 'grasso del maiale; sugna': 5v 18 [■ *Librecto di pestilencia*: assonça de porco ~ ♦ *Plinio*: assungie ~ *Vegezio*: assugna].

asturno* *n.*, 'pesce di scoglio, detto anche tordo nero': asturni 6r 1 ~ (pesse) asturni 37v 8 [● GNS 3, p. 51: *sturnu*].

auditure* *n.*, 'giudice civile; uditore': audituri 39r 19, 39r 26.

augustale *n.*, 'moneta d'oro del Regno di Sicilia coniata da Federico II': augustale 14v 7, 14v 10, 22v 7, 22v 12, 23r 4 ecc. (t. 10) ~ augustali 22v 18.

aurata* *n.*, 'orata, pesce marino dai fianchi dorati': aurate 37r 33 [● GNS 3, p. 71: *aurata* ~ VDS: *auráta*].

auro filato *l.n.*, 'filo d'oro': 38v 21.

auro *n.*, 'metallo prezioso; oro': 26r 14.

auropelle *n.*, 'lega di rame e zinco dal colore dorato, usata, in sostituzione dell'oro, per incastonare pietre preziose; orpello': 5r 8.

avaria *n.*, 'tassa aggiuntiva': 37v 25 [● TLIO: *avaria*].

avena* *n.lat.*, 'pianta simile al grano': avenae 11r 6.

avortonis* *n.lat.*, 'pelle di agnello non nato': (cassiarum de) avortonibus 1v 2 [● GMIL: *avortus*].

bacca *n.*, 'femmina adulta dei bovini': bacca 6v 17, 36r 16, *bis*, 38r 9 ~ vacca 16v 24 ~ vacche 7r 3 [♦ *De Rosa*: baccha].

bacchino* *agg.*, 'relativo alla vacca': (carne) bacchina 37r 17, 37r 19, 37r 21, 38r 15-16.

bacteture *n.*, 'operario che, durante la raccolta delle olive, ha il compito di percuotere la chioma dell'albero per farne cadere i frutti': (lo) bacteture (iurnatieri) 24v 14 ~ (li) bacteturi (de lo fructo de le olive) 24v 9-10 [● LEI 5, 571, 32].

baglia *n.*, 'ufficio preposto alla riscossione dei tributi': baglia 9r 12 ~ ballia 24r 10, 24r 13 [● gallicismo di antica introduzione; cfr. GIA, pp. 217-218, 333-337].

baglivo *n.*, 'ufficiale preposto alla riscossione dei tributi': baglivo 39v 4 ~ ballivi 13v 11, 20r 11, 24r 14 [♦ *Ferraiolo*: bagli].

balestra *n.*, 'arma da tiro': 22r 21, 27r 1, *bis*.

balestrata *n.*, 'distanza percorsa dal dardo con un tiro di balestra': 22v 5 [♦ *De Rosa*: balestrata].

bambace *n.*, 'cotone in fiocchi': 9r 7.

bandire* *v.*, 'proclamare pubblicamente': (fusse stato) bandito 21r 24, 21v 1 ~ (*assol.*) banniti 20r 2 ~ (è stato) bannito 21r 22 [● germ. (gotico) *bandvjan* 'dare un segno', cfr. REW 930].

bando *n.*, 'annuncio pubblico': bando 14v 1, 14v 14, 24r 1, 24r 3, 24v 5 ecc. (t. 16) ~ banni 20r 1 [● germ. (gotico) *bandvja* 'cartello', cfr. REW 929].

barbasco* *n.*, 'pianta officinale da cui si ricava un infuso ad azione antinfiammatoria ed emolliente; tassobarbasco': barbaschi 8v 14 [● lat. *VĒRBASCUM* 'id.', cfr. REW 9218].

barda *n.*, 'sella sprovvista di arcione': 6v 14, 6v 15 [♦ *De Rosa*: barda ~ id. *Vegezio* ~ ● ar. *barda* 'a sottosella', cfr. REW 955].

barella *n.*, ‘sacco di lana usato come trappola per catturare i lupi’: 25r 15 [● LEI 4, 1478, 12].

barile *n.*, ‘piccola botte di legno’: barile 12r 13 ~ barili 12r 17, 13r 5.

barune* *n.*, ‘nella gerarchia feudale, signore di alto rango’: baruni 4r 9, 7r 20, 7r 22, 10v 20, 13v 1 ecc. (t. 7).

beccaria *n.*, ‘luogo in cui si macella il bestiame e si vendono le carni’: beccaria 5v 11 ~ beccarie 5r 15, 5v 16 [■ *Librecto di pestilencia*: beccheria].

beccaro* *n.*, ‘macellaio’: beccari 7v 15.

bestia *n.*, ‘animale da cortile, d’allevamento o da lavoro’: bestia 3v 6, 6r 3, 21r 9, 23v 8, 38r 2 (t. 5) ~ bestie 5r 14, 5v 2, 7r 5, 7r 10, 7r 16 ecc. (t. 26).

bestiame *n.*, ‘insieme degli animali d’allevamento’: *sg.* 6v 12, 8r 4, 8r 5, 8r 7, 28r 14-15 ~ *pl.* 8r 3.

biastemare *v.*, ‘bestemmiare’: biastemará 20r 13 ~ biastemare 20r 8-9 [■ *Scripto sopra Theseu re*: biastemare ~ *id.* *Grammatica di N. de Aymo* ~ ♦ *id.* *De Jennaro*].

billanza *n.*, ‘bilancia’: billanza 38r 25 ~ billanze 38v 8 [■ *Quaterno della cecca*: billanze].

biscoctus* *n.lat.*, ‘pane cotto due volte ed essiccato’: biscotti 10r 8 [■ *Documenti orsiniani*, pp. 210, 228, 240: biscocto].

bombarda* *n.lat.*, ‘cannone’: bombardarum 1r 24, 1v 1 [♦ *Ferraiolo*: bombardar].

bono* *agg.*, ‘retto e giusto; conforme alle leggi’: bona (volontà) 28v 20 ~ (città) bone 24v 8 ~ boni (statuti) 24v 8 ~ boni (homini) 39r 20.

bove *n.*, ‘bue’: bove 6v 13, 38r 9 ~ bovi 23v 9, 28v 3.

bovino* *agg.*, ‘relativo al bue, alla mucca, al toro e al vitello’: (carne) bovina 37r 17, 37r 19, 37r 21, 38r 15.

brazularo *n.*, ‘unità di misura per tessuti pari a circa 60 cm; braccio’: 24v 2 [● VDS: *razzularu*].

bruta* *n.*, ‘cefalo’: brute 37r 33 [● GNS 3, p. 37: *avruta*].

buccieri *n.*, ‘macellaio’: *sg.* 37r 25, 38r 5, 38r 7, 38r 12, 38r 15 ~ *pl.* 37v 29, 38r 8, 38r 29 [■ *Didascalie S. Stefano*: BOUTZERH ~ ● VDS: *vuccèri* ~ a.fr. *bouchier* ‘id.’, cfr. FEW 1, 587b].

bucte* *n.*, ‘recipiente di legno a forma di cilindro bombato’: bucti 23v 10-11 [■ *Spoglio di N. Pagano*: bucti ~ ♦ *Plinio*: bucte].

budaza *n.*, ‘erba palustre’: 8v 14 [● VDS: *vudazza*].

ca *cong.*, ‘introduce la completiva’: (essere giudicato) ca (è iudeo) 22r 8 [■ *Grigoriu*, pp. 32-33: ka ~ *Documenti orsiniani*, p. 363: ca].

caballino* *agg.*, ‘relativo al cavallo’: (bestie) caballine 28v 4.

cacziare *v.*, ‘esporre per la vendita’: 24r 22.

cala* *n.*, ‘piccola insenatura marina; approdo’: cale 23r 24 [● LEI 9, 710, 24].

calce *n.*, ‘carbonato di calcio, polvere usata come legante in edilizia’: 9r 8.

camerlingo *n.*, ‘tesoriere, cassiere’: 20r 19 [● germ. *kamarling* ‘addetto alla camera del re’ < lat. CAMERA ‘volta, soffitto fatto a volta’, cfr. LEI 10, 99, 4].

campanaro *n.*, ‘campanile’: 19r 1 [♦ *Ferraiolo*: campanaro].

campestre* *agg.*, ‘destinato al lavoro nei campi’: (asina) campestre 6v 15.

canale* *n.*, ‘tubazione in terracotta’: canali 9r 1.

cane*₁ *n.*, ‘animale usato per stanare i lupi’: cani 25r 15.

cane*₂ → **pisce cane***

canna → **in canna**

cannizo* *n.*, ‘fusto delle piante dei cereali, liscio e nudo’: cannizi 8v 12 [● LEI 10, 1289, 48].

capitano *n.*, ‘ufficiale cui spetta il mantenimento dell’ordine pubblico’: capitaneo 20r 5, 24v 6, 24v 9, 24v 21, 26r 21 ecc. (t. 10) ~ capitano 9v 1, 14v 16, 20r 13, 20r 21, 20v 10 ecc. (t. 28).

capitonus *agg.lat.*, ‘dalla testa grossa’: (porcus) capitonus 16v 26 [● LEI 11, 1324, 14].

capitulo*₁ *n.*, ‘in un documento giuridico, paragrafo; comma’: capituli 14v 5, 20r 1, 21r 8, 21r 10, 21r 11 ecc. (t. 14).

capitulo₂ *n.*, ‘collegio dei canonici di una chiesa’: 18v 15.

capo *n.*, ‘testa di animale’: capo 38r 16 ~ capore 37v 20.

capperrino *agg.*, ‘riferito alla capra; caprino’: (castrato) capperrino 37r 9.

capperrone *n.*, 'becco; caprone': capperrone (cugliuto) 37r 10 [● LEI 11, 689, 14].

capra *n.*, 'animale ruminante da cui si ricavano il latte e la lana; capra domestica': capra 6r 10 ~ capre 22v 9 ~ capria 37r 23.

caprecto *n.*, 'cucciolo della capra domestica': 5v 15, 6r 11.

caprino *agg.*, 'relativo alla capra': (castrune) caprino 6r 9.

caprio *n.*, 'maschio della capra domestica': 37r 23.

carbune* *n.*, 'combustibile fossile ricavato dalla legna': carbuni 8v 19.

carlino *n.*, 'moneta del Regno di Napoli coniata da Carlo I d'Angiò, pari a venti tornesi': carlini 23v 14, 23v 18, 38v 24 ~ carlino 22v 8 [● AAR, p. 232 n. 31].

carne *n.*, 'alimento derivante dalla macellazione degli animali': carne 5v 9, 5v 10, 5v 18, 6r 18, 37r 2 ecc. (t. 28) ~ carni 38r 6, 38r 9, 38r 10.

carne salata *l.n.*, 'carne conservata sotto sale': 5v 18, 6r 19, 39r 12.

carro *n.*, 'veicolo da carico trainato da animali': carre 3r 5, 3v 6, 3v 11, 3v 17, 7r 23 ~ carro 3r 16, 3r 20, 4r 9, 7r 24, 9r 8 ecc. (t. 6) ~ carru 12r 18.

carroza *n.*, 'veicolo da trasporto trainato da animali': carroza 4r 3, 12v 1, 13r 7 ~ carroze 4r 6, 4r 11, 4r 14, 4r 15, 23v 9.

casale *n.*, 'piccolo nucleo abitativo, per lo più rurale': casale 4v 1, 4v 2, 25r 22, 25r 23, 25v 1 ecc. (t. 42) ~ casali 4r 25, 5v 7, 7r 21, 10r 3, 10v 18 ecc. (t. 18).

casalino *n.*, 'abitante di un casale': casalini 7v 9, 13r 9, 13r 14, 13v 6, 13v 8 ~ casalino 13r 3.

castagna* *n.*, 'frutto commestibile del castagno': castagne 9r 5, 39r 9-10.

castigare* *v.*, 'punire severamente': (serà) castigato 20v 3.

castrato *n.*, 'nome generico con cui si indicano gli animali evirati': castrato (pecorino) 37r 6 ~ castrato (capperino) 37r 9 ~ (*assol.*) castrato 37v 18.

castrune *n.*, 'animale castrato di grossa taglia': castrune (pecorino) 6r 8 ~ castrune (caprino) 6r 9 [■ *Libro di Sidrac*: castrone].

catapane *n.*, 'ufficiale addetto alla riscossione della grascia; grasciere': 37v 4, 37v 9, 37v 11, 37v 14, 38r 16 ecc. (t. 20).

catholico* *agg.*, 'appartenente alla chiesa di Roma': (chiesa) catholica 21v 19.

cavallo *n.*, 'animale utilizzato per il trasporto in groppa, per trainare carri e carrozze, nonché per il lavoro nei campi': cavalli 22v 21 ~ cavallo 3v 10, 6v 13.

cavare* *v.*, 'prendere, recuperare': cavasse 23r 24.

cedula → **fare cedula***

cefalo* *n.*, 'pesce dal corpo cilindrico e il dorso argentato': cefali 37r 33 [● GNS 3, pp. 37-38: *cefalu*].

celata* *n.lat.*, 'elmo leggero privo di cimiero e cresta': celatarum 1v 1 [● LEI 13, 737, 43].

cenere *n.*, 'polvere di scarto ricavata dalla combustione della legna': 8v 18.

cera *n.*, 'pasta malleabile prodotta dalle api': 5r 8.

cernia* *n.*, 'pesce dalle carni pregiate': cernie 37r 35 [● GNS 3, p. 44: *cerna*].

cevarello *n.*, 'capretto': 37r 25, 37v 27, 38r 11 [● gallicismo, cfr. GIA, p. 363].

chaza *n.*, 'tassa dovuta per esporre la propria merce su strade e piazze pubbliche; piazza': chaza 5r 21 ~ piazza 5v 20-21, 9r 17, 10v 21, 24r 12 ~ plateae 1r 19 ~ (ius) platee 10v 10 [♦ *Ferraiolo*: chiazza 'piazza, luogo pubblico'].

chi *pn.*, 'introduce la relativa; ci': (omne carro) chi (andarà ad navulo) 3r 16 ~ (omne forno) chi (cocierà cum fornara) 3r 21 ~ (omne molino) chi (macenarà ad extraneo) 3v 5 ~ (omne trapito) chi (se alloyarà) 3v 23 ~ (quelle trapite) chi (per li patrui se operaranno) 3v 25 (t. 155).

chianca* *n.*, 'lastra in pietra leccese': chianche 9r 2 [■ *Quaterno di S. Mongiò*: chianca ~● VDS: *chiánca* < lat. *PLANCA].

christiano *n.*, 'contrapposto, sul piano giuridico, all'ebreo': christiani 5v 11, 21v 22 ~ christiano 4v 8, 5r 2, 23v 12, 27r 12, 27v 4.

cisterna* *n.lat.*, 'recipiente adibito alla raccolta delle acque piovane': cisternarum 18r 12.

cità *n.*, 'nucleo abitativo urbano': cità 20r 5, 20v 6, 20v 7, 21v 14, 22v 3 ecc. (t. 27) ~ citade 12v 4, 14v 16, 22v 20 ~ citate 10v 2, 10v 9 ~ città 23r 16, 40r 2.

citadino *n.*, ‘colui che abita in città’: citadini 3r 17, 4r 25, 4v 1, 4v 23, 5v 6 ecc. (t. 21) ~ citadino 5r 2, 12r 10, 22r 1, 23r 15, 23v 13 ecc. (t. 12) ~ citadini 4r 8, 10v 20, 13v 4, 13v 12 ~ citatino 12v 7, 23r 22, 27r 12 ~ cittadini 40r 2.

citrangolo* *n.*, ‘cedro’: citranguli 8r 19 [■ *Spoglio di N. Pagano*: citrangolo].

citro* *n.*, ‘cedro’: citri 27v 6 [■ *Librecto di pestilencia*: citro].

civile* *agg.*, ‘proprio degli individui che vivono in una comunità organizzata’: (liegi) civili 21v 20.

clavica *n.lat.*, ‘fogna; cloaca’: clavica 14r 5 ~ clavicam 14r 3.

cociere* *v.*, ‘cuocere’: cocendo 10r 3 ~ cocierà 3r 21 ~ se cocierà 3v 2, 10r 6 ~ (*assol.*) cocto 39r 1, 39r 8.

coiro* *n.*, ‘cuoio’: coire *pl.* 5r 7 [■ *Libro di Sidrac*: coyro].

collecta *n.lat.*, ‘raccolta dei tributi da versare al sovrano’: 17r 4 [● *GMIL*: *collecta*, *collata*, *collatio*].

collietrice* *n.*, ‘operaia addetta alla raccolta delle olive’: collietrici 24v 15.

collieture* *n.*, ‘operario addetto alla raccolta delle olive’: collieturi 24v 10.

collo → **portare in collo***

combactere *v.*, ‘lottare con armi’: 22r 15.

comectere → **fraude**

comenancieri *n.*, ‘servo o artigiano che mangia con la famiglia dell’artigiano o del proprietario per il quale lavora’: comenancieri *sg.* 21r 19 ~ comunancieri *pl.* 27v 20 [● *VDS*: *cummenanzieri*].

comestibile *agg.*, ‘che si può mangiare’: (robba non) comestibile 39r 15 ~ (cose) comestibili 38r 22, 38r 29, 39r 10, 39v 16-17 ~ (fructi) comestibili 39r 17.

comparare *v.*, ‘acquistare’: compararà 5r 4, 5r 7, 27r 20 ~ comparanno 5r 14, 5r 16-17, 13v 14 ~ comparare 23r 18-19, 24r 21, 38r 13, 38v 1, 39r 16 ~ comparasse 5r 17, 7v 16-17 ~ comparassero 5r 12, 13v 12 ~ (havesse) comparato 23r 21-22.

comparatore *n.*, ‘acquirente’: comparatore 38r 3 ~ comparaturi 6r 6-7, 38r 31.

competente *agg.*, ‘giusto’: competente (soldo) 24v 13, 26r 1-2.

computarci* *v.*, ‘conteggiare’: computandoci 18v 14.

comunione *n.*, ‘nella liturgia cattolica, il sacramento dell’Eucarestia’: 28v 21.

concedere* *v.*, ‘accordare a titolo di favore’: (è stato) concieso 13v 3.

condemnare* *v.*, ‘condannare’: (serà) condemnato 28r 6.

confectiere* *n.*, ‘fabbricatore e venditore di unguenti’: confectieri 5r 5 [● *TLIO*: *confettiere* ~ *LEI* 16, 1317, 49].

confirmare* *v.*, ‘mantenere in validità’: confirmarli 24r 7.

constitutione *n.*, ‘codice di leggi scritte’: constitutione (del reame) 20r 11-12, 20v 4, 26r 17.

consuetudine *n.*, ‘insieme degli usi consolidati in una data comunità che funge da legge non scritta’: 23v 11, 37r 4.

contado *n.*, ‘contea, territorio pertinente al conte’: contado 13r 3-4, 14v 16, 20r 5, 20v 7 ~ contato 5v 20, 6r 20, 24v 7, 28v 17 [■ *Balzino*: contato].

contendere *v.*, ‘discutere di un determinato argomento’: (debia) contendere 29r 5.

contravenere* *v.*, ‘violare una legge’: contravenesse 29r 6, 29r 8.

contraveniente* *n.*, ‘trasgressore’: contravenienti 39v 17.

contribuire* *v.*, ‘versare a titolo di imposta’: contribuiscono 4r 25-4v 1 ~ contribuisse 23r 19-20.

conversante* *agg.*, ‘che ha una frequentazione assidua’: (bestie) conversanti 28r 23.

conzare* *v.*, ‘conciare’: (pielli) conzati 5r 13.

cornale* *n.*, ‘pesce azzurro di piccola taglia; latterino’: cornali 37v 1 [● *GNS* 3, p. 62: *curnale*].

corte *n.*, ‘ufficio del capitano’: 12v 8, 20v 10, 21r 6, 21v 10, 22r 4 ecc. (t. 14).

cortellessa* *n.*, ‘grosso coltello’: cortellessa 20r 15.

corvesiere* *n.*, ‘lavoratore del cuoio’: corvesieri 5r 6, 5r 12 [■ *Didascalie S. Stefano*: *KOUPBECEPIC* ~ ● a.fr. *corvisier* ‘calzolaio’, cfr. *FEW* 2, 1182a].

costula* *n.*, ‘dorso del coltello usato per stanare i colombi’: costule 22r 22 [● *calabr. u kwóttisu*, cfr. *AIS* 980*, 772].

crastato *agg.*, 'detto di animale evirato': (montone) *crastato* 38r 5 [■ *Balzino*: *crastato*].

creta *n.*, 'argilla': 8r 24.

cucumero* *n.*, 'cetriolo': *cucumeri* 39r 16 [■ *Librecto di pestilencia*: *cocumero* ~ ● VDS: *cucimneru*].

cugliuto *agg.*, 'che ha ancora i testicoli, non castrato': (capperrone) *cugliuto* 37r 10 ~ (montone) *cugliuto* 38r 6.

culpa *n.*, 'responsabilità derivante dalla violazione di una norma': 28v 10.

curato *agg.*, 'lavorato': (lino) *curato* 8v 13.

cuseture* *n.*, 'sarto': *cuseturi* 5r 6 [● VDS: *cusiture*].

cussi *avv.*, 'in questo modo, allo stesso modo': *cussi* (vole) 20v 24 ~ *cussi* (de l'altri panni) 21v 8.

dacieri *n.*, 'funzionario addetto alla riscossione dei dazi': *dacieri sg.* 10r 19, 10r 20, *bis*, 13r 19, 23r 7 ecc. (t. 7) ~ *dacieri pl.* 6v 7 ~ *datieri sg.* 14v 4 ~ *datieri pl.* 6v 2, 13v 7.

dacio *n.*, 'tassa': *dacii* 9v 1 ~ *dacio* 3r 10, 3r 12, 3r 15, 4v 3, 4v 16 ecc. (t. 26) ~ *datii* 4r 12, 4r 24, 5r 6, 14v 11, 15r 6 ecc. (t. 7) ~ *datio* 3r 5, 4r 15, 4r 17, 4v 5, 6r 20 ecc. (t. 18).

dannificante* *n.*, 'colui che procura un danno a qualcuno': *dannificanti* 28v 8.

dannificare* *v.*, 'danneggiare': (fosse) *dannificati* 28r 13-14.

dannificato *agg.*, 'che ha subito un danno; danneggiato': (possessiuni) *dannificati* 28v 1, 28v 7, 28v 11 ~ (lo) *dannificato* 28r 17.

danno *n.*, 'spesa derivante da un evento sfavorevole': *danni* 20v 17, 21r 16, 22v 16, 28r 21, 28v 2 ecc. (t. 6) ~ *danno* 21r 7, 21r 11, 21r 15, 21r 17, 21r 19 ecc. (t. 13).

dardo* *n.*, 'freccia': *dardi* 22v 14 [♦ *Plinio*: *dardo*].

day *n.pl.*, 'mazze chiodate': 20r 15 [● fr. *dai* 'ramo dell'abete con aghi' < lat. *DASIA 'id.', cfr. FEW 3, 19a].

debere* *v.*, 'dovere': *degia* 7r 14, 14v 9, 14v 19, 20v 22, 21v 2 ecc. (t. 8) ~ *degiano* 4r 16, 21v 21.

dechiarare* *v.*, 'rendere noto a tutti; chiarire': se *dechiara* 25r 1 ~ *dechiara* 28v 21 ~ *dechiarando* 25r 19.

dechiARATIONE *n.*, 'chiarimento': 28v 26.

decrepito* *agg.*, 'avanti negli anni': *decrepita* (etate) 4v 13.

deice *agg.*, 'dieci': (unze) *deice* 26r 19.

delinquente *n.*, 'chi commette un reato': 20r 23, 29r 9.

denunciare* *v.*, 'sporgere denuncia contro qualcuno': (esseranno) *denunciati* 21r 6.

denunciATIONE *n.*, 'segnalazione presso la pubblica autorità': 21r 15.

determinatione *n.*, 'decisione': 9r 21.

deventrare* *v.*, 'sventrare': se *deventraranno* 23v 10.

diffida *n.*, 'avvertimento, ammonimento': 21r 9 [■ *Documenti orsiniani*, p. 321: *diffida*].

districto *n.*, 'nome dato all'insieme dei casali "de corpore" della città di Lecce': *districto* 6r 22, 10r 4, 25r 9, 28r 12 ~ *districtu* 7v 10.

divulgare *v.*, 'diffondere': 28v 25.

dohana *n.*, 'altro nome della bagliva': *dohana* (oy vero ballia) 24r 9 [♦ *Ferraiolo*: *doana*].

domare* *v.*, 'addomesticare': *domarà* 7r 1 ~ (*assol.*) *domata* (oy non) *domata* 6v 17 ~ (*assol.*) *domato* 6v 13, 6v 24.

domestico *agg.*, 'addomesticato, domato': (*scrufa*) *domestica* 37r 13 ~ (porco) *domestico* 37r 12, 37r 14.

doy *agg.*, 'due': (grane) *doy* 8r 13 ~ (grane) *dui* 9r 2 ~ (tari) *duy* 3r 9, 3v 12, 3v 19, 3v 23, 4v 9 ecc. (t. 18).

ducato *n.*, 'moneta d'oro equivalente a un fiorino': *ducati* 38v 24 ~ *ducato* 15r 5, 29r 9 [● TLIO: *ducato* 2].

dudici *agg.*, 'dodici': (grane) *dudici* 6v 24, 27r 16.

ecclesiastico* *agg.*, 'relativo alla chiesa cattolica': (immunità) *ecclesiastica* 12v 11 ~ (persuni) *ecclesiastici* 12v 9.

el *art.*, 'articolo determinativo': *el m.sg.* 13r 4, 23r 11, 24v 21, 39r 7 ~ *la f.sg.* 3r 12, 4r 7, 4r 19, 4v 3, 4v 19 ecc. (t. 164) ~ *le f.pl.* 3r 5, 4r 6, 4r 11, 4r 14, 4r 15 ecc. (t. 79) ~ *li m.pl.* 3v 25, 4r 7, 4r 8, *bis*, 4r 24 ecc. (t. 178) ~ *lo m.sg.* 3r 9, 3r 18, 3v 6, 4r 1, 4r 6 ecc. (t. 271) ~ *lu m.sg.* 28v 8.

elmectus* *n.lat.*, 'copricapo leggero in metallo, parte dell'armatura': *elmectorum* 1v 1.

ensis* *n.lat.*, 'spada': *ensium* 1v 1.

equino *agg.*, ‘relativo al cavallo’: (pultru oy pultra) equino (oy sumerino) 6v 20.

equitatura *n.lat.*, ‘cavalcatura’: 17r 2 [● GMIL: *equitatura*].

exceptuazione *n.*, ‘eccezione’: 10v 17.

exempte* *agg.*, ‘non soggetto al pagamento di una certa tassa’: (li exteri siano) exempti 7v 8 ~ (ecclesiastici siano) exempti 12v 11.

extaleum* *n.lat.*, ‘contratto a cottimo; estaglio’: (ad) extaleum 31v 25, 33v 21 ~ (ad) extalium 33r 14 [● GDLI: *estàglio*].

extero* *n.*, ‘chi non è cittadino leccese’: exteri 7v 8, 7v 11.

extorquere* *v.*, ‘imporre il pagamento di una tassa mediante violenza o minaccia’: extorquesse 14v 4, 23r 7-8.

faba* *n.lat.*, ‘tipo di legume; fava’: fabarum 11r 6 [■ *Documenti orsiniani*, p. 228: fava].

fabricator* *n.lat.*, ‘muratore’: fabricatores 32r 6 [◆ *Ferraiolo*: *fabricatore*].

fallanter → **in fallanter**

falso *agg.*, ‘contraffatto, manomesso’: falso (piso) 38v 6.

fama → **mala fama**

fameglio *n.*, ‘servo che svolge mansioni domestiche’: fameglio 23r 1 ~ famiglii 27v 20 [■ *Documenti orsiniani*, p. 351: fameglio ~ ◆ *De Rosa*: *fammeglio*].

fare cedula* *l.v.*, ‘registrare una merce’: (farà) cedula 8r 2.

fare la guardia *l.v.*, ‘sorvegliare’: fare la guardia 20r 19 ~ fanno la guardia 20r 20.

fare* *v.*, ‘compiere’: faczali 38v 5 ~ fando 21r 3, 23r 10, 39r 25 ~ (se) faza 14v 9 ~ fevano 26r 10.

fatiga *n.*, ‘lavoro’: 24v 4, 37v 17.

fatigare* *v.*, ‘lavorare’: fatigano 4v 14 ~ fatigaranno 7v 1.

feroliza* *n.*, ‘cesto in vimini in cui si allevano le api’: ferolize (de api) 7r 5-6, 9r 16-17 [● DEDI: *ferlàzza*].

ferraro* *n.*, ‘fabbro’: ferrari 5r 6.

ferro *n.*, ‘metallo usato per produrre oggetti, utensili e armi’: 5r 8, 21v 12, 21v 15, 21v 16, 21v 18 ecc. (t. 9).

festa *n.*, ‘festività religiosa’: 20v 8, 20v 13.

fetido* *agg.*, ‘che emana fetore’: (carni) fetidi 38r 19 ~ (pessi) fetidi 38r 20 [■ *Librecto di*

pestilencia: fetido ~ id. *Scripto sopra Theseu re* ~ cfr. anche *Grigoriu*, p. 36: fètere, feturia].

feudarius* *n.lat.*, ‘suffeudale’: feudariorum 31v 6, 31v 12, 32r 18 ~ feudarios 31r 8, 31r 21, 31v 8 [● GMIL: *feudarius*].

feudatarius* *n.lat.*, ‘signore di un feudo’: feudatariis 31r 14 ~ feudatarios 32v 19 ~ pheudatariorum 11v 14.

fiasco *n.*, ‘bottiglia usata per servire il vino’: fiasco (de vino) 25r 5.

fiego* *n.*, ‘feudo’: fiegghi (de li baruni) 28r 19 [● a.fr. *fieu* ‘dominio di un sovrano’ < germ. (franc.) **fehu* ‘bestiame’, cfr. FEW 15/2, 117a].

fiera *n.*, ‘mercato che si svolge, con particolari franchigie, in occasione delle festività religiose’: fiera (del vescovato) 4v 3, 7r 25, 7v 1.

filato → **auro filato**

focho *n.*, ‘incendio appiccato per migliorare la fertilità del terreno; debbio’: (mectere) focho 20v 5, 20v 15 ~ (smortare) lo focho 20v 17, 21r 2 ~ (fusse posto) focho 20v 20 ~ (smortare dicto) fuocho 20v 23 [● AAR, p. 233 n. 45].

foglia salvagia* *l.n.*, ‘erba spontanea’: foglie salvagie 9r 18 [● l’agg. *salvagio* è un gallicismo, cfr. GIA, p. 263].

fogliame *n.*, ‘ammasso di foglie’: 8r 16.

fore *prep.*, ‘lontano da un luogo’: (da) fore (reame) 6r 17 ~ (da) fore (lo contato) 6r 19 ~ (da) fore (lo districto) 6r 22 ~ (da) fore (la città) 20v 6, 22v 4 ecc. (t. 13) [■ *Grammatica di N. de Aymo*: fore].

forestiero* *n.*, ‘chi proviene da un altro posto, non essendo cittadino leccese’: forestieri 3r 17, 4r 4, 4v 17, 7v 15, 7v 17 ecc. (t. 16).

fornara *n.*, ‘forno per la cottura del pane’: fornara 3r 21, 3v 2.

fornaro* *n.*, ‘fornaio’: fornare 14v 12 ~ fornari 14v 12 [● VDS: *furnaru*].

fortificatio* *n.lat.*, ‘insieme di opere militari realizzate per difendere un luogo’: fortificatione 31r 6-7, 33r 5.

fossatum* *n.lat.*, ‘scavo posto a difesa di una fortificazione’: fossata 31r 6, 31v 19, 33r 4, 33v 4, 33v 21 ~ fossatis 31r 13, 32r 2, 33r 17, 33v 20 ~ fossatorum 30r 1-2, 31r 10, 31r 16, 32r 8, 33r 8.

fossor* *n.lat.*, ‘addetto allo scavo’: (persona) fossoris 15v 18.

franger → **in franger**

franco* *agg.*, 'non soggetto a tassazione': (li panieri) franchi 24r 6, 24r 8, 24r 18, 24r 23, 24r 24 ecc. (t. 8) [● VDS: *francu* ~ a.fr. (prov.) *franc* 'di condizione libera, in opposizione allo schiavo o al servo' < germ. (franc.) *frank* 'id.', cfr. FEW 15/2, 163a].

fraudare* *v.*, 'eludere le tasse con la frode': fraudano 24r 12 ~ fraudaranno 6v 9 ~ fraudasse 13r 16, 14v 11 ~ (essere) fraudati 15r 6 ~ (siano) fraudati 38r 31.

fraude *n.*, 'frode, inganno': fraude (de la dohana) 24r 9 ~ (serà pigliato in) fraude 39v 4 ~ (comectere) fraude 38r 17.

frisco* *agg.*, 'pescato da poco': (anguille) frische 37r 35 ~ (tunnine) frischie 37v 5 ~ (sarde) frischie 37v 12.

frustra *n.*, 'supplizio consistente nell'infliggere frustate': (pena de la) frustra 27r 2, 28r 8.

frustrare* *v.*, 'punire con la frusta; frustare': (serà) frostrata 22v 19 ~ (esserà) frustato 22r 18-19 ~ (serà) frustrato 20v 13, 23r 2, 23r 5 ~ (esserà) frustrato 22r 14, 27r 3.

furare* *v.*, 'rubare': (siando) furati 28r 4 [■ *Libro di Sidrac*: furare].

furno *n.*, 'panificio': furne 3r 6 ~ furno 3r 21.

gabella* *n.*, 'tassa': gabelle 15r 6.

gabelloto *n.*, 'funzionario addetto, per appalto, alla riscossione dei tributi': 38v 13.

gagia *n.lat.*, 'stipendio': 2v 4, 32r 14, 33v 11 [● GMIL: *gagia*, *vadium* ~ gallicismo, dal germ. (franc.) **wadi*, cfr. GIA, pp. 414-415].

gaveta* *n.*, 'vasca rettangolare in legno o in muratura; trogolo': gavete 37v 30 [■ *Quaterno della cecca*: gavete].

giornata *n.*, 'giornata lavorativa': giornata 26v 1 ~ iornata 26v 8 ~ iurnata 24v 12.

gonnella *n.*, 'indumento femminile': 22r 10.

gradu *n.*, 'posizione di un individuo nella gerarchia sociale': 26v 23-24.

grano₁ *n.*, 'moneta corrispondente a un sedicesimo di oncia d'oro e, nel Regno di Napoli, a due tornesi': grane 3r 19, 3r 22, 3v 3, 3v 4, 3v 7 ecc. (t. 78) ~ grano 5v 10, 5v 14, 5v 16, 5v 17, 5v 21 ecc. (t. 24) [● AAR, p. 232 n. 31 ~ TLIO: *grano*].

grano₂ *n.*, 'cereale da cui si ricava la farina per fare il pane': 4r 14, 4r 16, 38v 2, 38v 31, 39v 14.

grasso* *agg.*, 'ben pasciuto, dunque pronto per essere macellato': (la carne bovina et bacchina) grasse 37r 17, 37r 19 ~ (la scrupha et porco agresto) grasse 37r 24 ~ (lo caprio e la capria) grassi 37r 23.

gualan₁ *n.lat.*, 'garzone del contadino': gualani 15v 24 [● salent. *lu alānu*, cfr. AIS 1591, 739 ~ a.fr. (prov.) *galan* 'garzone' < germ. (franc.) *wala* 'bene', cfr. FEW 17, 475a].

guardia₁ *n.*, 'postazione presso le mura destinata alla sorveglianza armata': 18v 14-15, 18v 16 [● germ. *wardōn* 'osservare', cfr. REW 9502].

guardia₂ → **fare la guardia**

guastare *v.*, 'danneggiare': 26v 17 [■ *Grammatica di N. de Aymo*: guastare ~ ● lat. VASTARE 'devastare, rovinare' < germ. *wōstjan* 'id.', cfr. REW 9168].

homicidio *n.*, 'uccisione di una persona': homicidii 22v 15 ~ homicidio 22r 16.

hortale* *n.lat.*, 'orto domestico': hortalia 35r 10 ~ ortalia 16r 3.

iardino *n.*, 'orto all'interno del paese': iardene 28r 11 ~ iardine 3r 6, 4r 18, 26v 24 ~ iardino 27r 4 [● gallicismo, cfr. GIA, pp. 425-427].

iatecatrice* *n.*, 'nella raccolta delle olive, operaia addetta al trasporto dei panieri': iatecatrici 24v 15 [● VDS: *jatica*].

iectare *v.*, 'gettare': 38r 19, 39r 7.

ienco *n.*, 'giovane bue; giovenco': ienca 6r 5, 6v 19 ~ iencha 37r 15, 38r 10 ~ ienco 6r 5, 6v 19, 6v 24 [■ *Scripto sopra Theseu re*: gencha].

imbrice* *n.*, 'tegola': imbrici 8r 24 [● salent. *l'imbrice*, cfr. AIS 865, 739].

immunità *n.*, 'esenzione da oneri e imposte': immunità (ecclesiastica) 12v 10-11.

impotente* *agg.*, 'inabile al lavoro': (vecchi) impotenti 4v 13.

in canna *l.avv.*, 'in gola': 28r 8 [● LEI 10, 1096, 44].

in fallanter *l.avv.lat.*, 'in fallo': (serà pigliato) in fallanter 39v 1.

in franger *l.avv.lat.*, 'in flagranza': (serà pigliato) in franger 39v 1.

in pendenti *l.avv.lat.*, 'in sospeso; soggetto alle opportune verifiche': (dare) in pendenti 2r 7.

in suso *l.avv.*, ‘a salire’: 22r 1, 38v 2 [■ *Libro di Sidrac*: suso].

incantare *v.*, ‘vendere pubblicamente al miglior offerente’: 4v 3.

incusator *n.lat.*, ‘accusatore’: 11v 5.

inditione *n.*, ‘nel sistema bizantino, computo degli anni per quindicine’: 20r 6.

indomitus* *agg.lat.*, ‘non domato’: (vacca) indomita 16v 25 ~ (bacca) indomita 36r 17 [♦ *Vegezio*: indomiti].

industria *n.*, ‘attività artigianale’: industria 4v 9 ~ industrie 4v 6.

infermo* *agg.*, ‘malato’: (vecchi) infermi 4v 13.

inquisiture* *n.*, ‘colui che indaga per conto di un’autorità’: inquisitori 24v 21.

insita* *n.lat.*, ‘germoglio d’ulivo; pollone’: insitarum 35v 9 [● *VDS*: *insita*].

instantia *n.*, ‘richiesta’: (ad) instantia 28r 17.

iocare *v.*, ‘dedicarsi a un gioco sportivo’: iocare (allo versaglio) 22v 13-14.

ioppa *n.*, ‘giubba da uomo’: 22r 9 [■ *Balzino*: ioppone ~ ● *VDS*: *joppa*].

iornatieri₁ *agg.*, ‘che lavora a giornata’: (lu bacture) iurnatieri 24v 14.

iornatieri₂ *n.*, ‘lavoratore a giornata’: iornatieri 26r 23 ~ iurnatieri 24v23, 25r 3.

irritare *v.*, ‘rimuovere da un incarico’: 39r 27.

iudeo *n.*, ‘cittadino appartenente alla comunità ebraica’: iudea 22r 8 ~ iudei 5v 11, 21r 3, 21v 21 ~ iudeo 5r 3, 21v 24, 22r 8, 23v 12, 27r 12 ecc. (t. 6) ~ iudia 39r 22 ~ iudio 4v 8, 38r 13, 39r 22.

iudicare* *v.*, ‘riconoscere in sede di giudizio’: (essere) iudicato 22r 8.

iumenta *n.*, ‘femmina del cavallo, dell’asino o del mulo’: 3v 10, 6v 14 [● *GDP*: *iomenta*].

iuncus* *n.lat.*, ‘ramo flessibile; giunco’: iunci 8v 10.

iupparello *n.*, ‘giubbetto da donna’: 22r 9 [♦ *De Rosa*: iuppariello ~ ● *VDS*: *sciupparieddu*].

iuramento *n.*, ‘promessa solenne’: 27v 18.

iurno *n.*, ‘giorno’: giorni 21v 14, 24r 8, 24r 21, 24r 23, 24r 24, 21v 14 ~ giorno 20r 17, 21v 15, 25r 4, 26r 4, 26r 9 ~ iorni 37v 24, 39r 12 ~ iurni 6v 3, 24r 18 ~ iurno 24v 15.

ius plateaticus* *l.n.lat.*, ‘tassa da corrispondere per esporre la propria merce sulla pubblica via o in piazza; plateatico’: iuris plateatici 24r 10.

ius platee → **chaza**

ius traseture *l.n.lat.*, ‘tassa da pagare per introdurre la merce in città’: 21v 16.

iustare *v.*, ‘regolare, portare a misura’: 38v 7.

iusto₁ *agg.*, ‘ben fatto’: (lo pane) iusto 38v 28.

iusto₂ *agg.*, ‘conforme’: (de piso) iusto 39r 8.

iuuencus* *n.lat.*, ‘giovane bue; giovenco’: iuuenca 16v 23, 36r 14 ~ iuuenco 6v 23 ~ iuuenus 16v 23, 36r 14.

laborante *n.*, ‘lavoratore’: laborante 4v 10 ~ lavoranti 4v 20.

laico *n.*, ‘chi non appartiene alla gerarchia ecclesiastica’: 13v 16.

lana *n.*, ‘tessuto che si ricava dal pelo della pecora’: 21v 2.

lancea* *n.lat.*, ‘arma costituita da un’asta con punta’: lancearum 1v 2.

lardo *n.*, ‘grasso animale usato come alimento o condimento’: 5v 18.

lavorare *v.*, ‘sottoporre una materia prima a lavorazione’: 8r 24.

lavorato *agg.*, ‘sottoposto a lavorazione’: (la rame) laborata 27r 17 ~ (lo ferro) lavorato 21v 12, 27r 17-18.

lavoratura *n.*, ‘lavoro’: 5v 3, 7r 16.

lege* *n.*, ‘norma condivisa e nota a tutti’: liegi (civili) 21v 20 ~ liegi (comuni) 26r 18.

legna *n.*, ‘legna da ardere’: legna (grossa) 8r 23 ~ legne (minute) 8v 3 ~ legne 26v 9.

legname *n.*, ‘materiale da costruzione’: 5r 8.

legume* *n.*, ‘nome di vari semi commestibili ricavati da piante orticole’: legumi 39v 14.

libra *n.*, ‘unità di misura del peso pari a circa 300 g’: 27r 16, 27r 17 [● *GDLI*: *libbra*].

licencia *n.*, ‘permesso’: licencia 38v 2 ~ licentia 20r 17, 20v 15, 37v 11.

licito *agg.*, ‘che è permesso’: (che sia) licito 38r 1 38r 19, 39r 7 ~ (che sia) licitu 27v 12.

lino *n.*, ‘fibra tessile ricavata dall’omonima pianta’: lino (crudo oy curato) 8v 13 ~ lino (manganegiato) 8v 16.

litteratus* *agg.lat.*, ‘in grado di leggere e scrivere’: (testes) litterati 30r 24.

litu *n.*, ‘approdo, spiaggia’: 26r 12.

locare* v., 'dare in affitto': (se) locarà 4r 2.

locatio* n.lat., 'affitto': locatione 17v 13.

locato* agg., 'dato in affitto': (quelle trapite) locate 4r 1.

loco n., 'luogo': lochi 5v 19-20, 22v 14, 22v 16, bis, 40r 2 ~ locho 7r 11.

loerio* n., 'affitto': loeri (de case, iardine et terre) 3r 6 [● GDP: *alloguerio* 'diritto di dimora'].

lucrare* v.lat., 'guadagnare': lucrati (fuerunt) 11v 15.

lucratus* agg.lat., 'guadagnato': (de dictis victualibus) lucratis 11v 17.

lucru n., 'guadagno': 7r 17.

lupara n., 'trappola per lupi': 25r 16.

lupo n., 'animale selvatico e carnivoro simile al cane': lupi 25r 10, 25r 13, 25r 19 ~ lupo 25r 14.

macinare v., 'ridurre in farina o spremere per mezzo della macina': macenarà 3v 5, 3v 14, 7r 7, 3v 5 ~ macinare 14v 19, 14v 22-23.

madama n., 'titolo di riguardo rivolto a una nobildonna': madama (la reyna Maria) 14v 17 ~ madamma (la reyna Maria) 14v 1 ~ madamma (regina Maria) 20r 2, 24r 2, 27v 3, 27v 11 ~ madamma 20v 24, 24v 25, 26v 22 [● gallicismo, cfr. GIA, pp. 466-467].

maestro de assia* l.n., 'carpentiere': maestri de assia 5r 6-7 [■ *Didascalie S. Stefano*: ΜΑΣΤΡΟΥ ΔΑ[CHA ~ ● VDS: *měšciu t'āscia*].

maestro n., 'artigiano che padroneggia una determinata arte': maestri 5r 5 ~ maestri (corvesieri o sellari) 5r 12 ~ maestro 4v 7.

magister rationalis* l.n.lat., 'ufficiale che amministra il patrimonio della città': magistro rationali 1v 22 ~ rationalis 1v 23 ~ rationali 2r 9, 2r 11.

magisterio n., 'arte meccanica': 5r 10 [● GDP: *magisterio*].

mala fama l.n., 'cattiva reputazione': 26r 6, bis.

mancare₁ v., 'depenare': 7v 22.

mancare₂ v., 'decurtare': 24v 16.

manco₁ n., 'diminuzione, riduzione': 8r 18, 13v 8.

manco₂ avv., 'meno': (essere) manco 10r 19 [■ *Grammatica di N. de Ayimo*: manco].

mandato n., 'ordine scritto': 26v 21.

manganegiato agg., 'battuto': (lino) manganegiato 8v 16 [♦ *De Jennaro*: manganare].

mantello n., 'indumento maschile o femminile, senza maniche, usato per coprirsi': 22r 9.

marcato* agg., 'timbrato e approvato': (li pisi et li sausi) marcate 38v 22.

marina n., 'località sul mare': marina (de Leze) 23r 24 - 23v 1, 26r 12.

massaria* n., 'agglomerato rurale che funge da azienda agricola e da ricovero abitativo per coloro che vi lavorano': massarie 28r 12.

massarius* n.lat., 'colono': massarii 15v 3.

matina n., 'mattina': 20r 21, 28v 24.

matricula n.lat., 'pubblico registro': matricula (appretii) 15v 1 ~ matricula (apprecii) 35r 1.

maza* n., 'arma; mazza': maze 20r 16.

mechanica → **arte mechanica**

meglio agg., 'migliore': (lo meglio) melune 39v 11.

mele n., 'prodotto delle api; miele': 9r 15.

melune n., 'anguria; melone': melune 39v 11, 39v 12 ~ meluni 39r 16 [● VDS: *melune*].

mencza* n., 'brocca in terracotta o in latta, di capacità di circa 10 litri, usata per travasare il vino': mence 38v 10 [● VDS: *měnza*²].

menna n., 'il seno della donna; mammella': menna 22r 3 ~ menne 22r 6 [● VDS: *minna*¹].

menuto* agg., 'piccolo': (bestie) menute 7r 5, 21r 12 ~ (legne) minute 8v 3 ~ (nuci) minuti 39r 10.

mercante n., 'chi compra e vende merce': mercanti 24r 17 ~ mercatanti 4r 8, 7r 22.

mercantia₁ n., 'commercio; arte del mercante': mercantia 5r 3, 24r 5-6 ~ mercantie 4v 6.

mercantia₂* n., 'merce': mercantie 24r 22, 38v 13, 38v 16.

mercere* v., 'marchiare': (siano) mercate 38v 14 ~ (fossero) mercate 38v 17.

mercato* agg., 'marchiato': (tenere) mercate (le billanze sagliole) 38v 8.

mergulo n., 'cuspidate decorativa posta in cima a un muro difensivo o a una torre': merguli 18v 11, 18v 14 ~ mergulo 18v 3 [■ *Balzino*: mergolo].

mietà *n.*, ‘ciascuna delle due parti uguali che insieme formano un intero’: *mietà* 3r 12, 7v 7, 13r 18, 13r 19, 23v 3 ecc. (t. 6) ~ *mietate* 4r 7, 7r 18, 7r 19, 13v 10, 13v 11.

miglio *n.*, ‘unità di misura delle distanze pari a circa 1,5 km’: 37v 11 [● GDLI: *miglio*¹].

miliūm* *n.lat.*, ‘nome dato comunemente a diversi cereali; miglio’: *milii* 11r 6-7 [● TLL 8, 971a].

molendinarius* *agg.lat.*, ‘impiegato in un mulino’: (animali) *molendinario* 3v 16 [● TLL 8, 1338b].

molino *n.*, ‘edificio in cui si macina il grano’: *moline* 3r 6 ~ *molino* 3v 5, 3v 6, 7r 8.

mollia *n.*, ‘poltiglia, scarto della molitura delle olive’: *mollia* (de *tarpite oy de olive*) 22v 3 [● VDS: *mògghia* < lat. *MOLLIA* ‘cose molli’ ~ VIS § 98, con riferimento però alla *mùrga* ‘olio forte’ < lat. *AMURCA* ‘morchia, feccia dell’olio’, altro prodotto di scarto proveniente dalla lavorazione delle olive].

montone *n.*, ‘maschio adulto della pecora’: 37r 8, 38r 5.

mortacino *agg.*, ‘morto; morticino’: (animale) *mortacino* 6r 14.

mortella₁ *n.*, ‘mortaio’: 3v 21.

mortella₂ *n.*, ‘mirto’: 8v 11 [♦ *Vegezio*: *murtella*].

mulo *n.*, ‘animale da soma, incrocio tra una cavalla e un asino’: *mula* 3v 9, 6v 20 ~ *mulo* 3v 9 ~ *mulu* 6v 20.

mundatore *n.*, ‘potatore degli ulivi’: *mundatore* (de *olive*) 26v 7 [● VDS: *mmunnature*].

murena* *n.*, ‘pesce marino commestibile, di forma serpentina, avente denti aguzzi’: *murene* 37v 4 [● GNS 3, p. 58: *murena*].

muro* *n.*, ‘fortificazione posta a difesa di una città’: *mura* 26v 14, 26v 17, *bis*.

musto *n.*, ‘succo ottenuto dalla spremitura dell’uva’: (vino) *musto* 12r 13, 13r 4, 13v 12, 23r 19, 23r 22 ~ *musto* 12v 6, 12v 8, 13r 14, 23v 5.

navolizare* *v.*, ‘trasportare’: *navolizaranno* 7v 1 ~ *navolizarà* 4r 3 ~ *navolizassero* 4r 10 [■ *Documenti orsiniani*, p. 327: *navolczati*].

navulo *n.*, ‘trasporto’: 3r 16.

nci *pn.*, ‘particella pronominale; ci’: *nci* (sono) 26v 5 ~ *nci* (trasesse) 26v 6.

nde *pn.*, ‘particella pronominale; ne’: *nde* (faranno) 6v 3 ~ *nde* (comparasse) 7v 16 ~ *nde* (ha facto) 7v 23 ~ *nde* (trasessero) 13v 5 ~ *nde* (facesse) 13v 9 ecc. (t. 26).

niczare* *v.*, ‘apporre un sigillo di controllo’: (siano) *niczate* 38v 14 ~ (fossero) *niczate* 38v 17 ~ (serà) *niczato* 38v 25.

niczato *agg.*, ‘munito di sigillo’: (tenere le billancze sagliole) *niczate* 38v 8 ~ (tenere le mence et le quarte) *niczate* 38v 10.

nissuno* *agg.*, ‘nessuno’: *nissuna* (fraude) 38r 16 ~ *niuna* (persona) 29r 3 ~ *niuna* (avaria) 37v 25 ~ *niuno pn.* 24v 16 [■ *Documenti orsiniani*, p. 248: *nisciuno*].

notarius* *n.lat.*, ‘funzionario addetto alla registrazione dei contratti e, in generale, dei negozi giuridici’: *notarii* 17r 3, 36v 3 ~ *notario* 30v 3, 33v 7, 34r 8, 34v 1, 34v 10 ~ *notarium* 30v 14, 34r 15, 34v 18, 34v 19 ~ *notarius* 30r 23, 30v 22, 34v 7.

notificare *v.*, ‘rendere noto’: (lo) *notificando* 20r 22 ~ *notificandolo* 27r 8 ~ *notificare* 6v 1, 7v 21, 37v 14 ~ *notificareli* 27v 17 ~ *notificarelo* 21v 13 ~ *notificarlo* 20r 21, 20v 1-2, 27r 7.

novo *agg.*, ‘nuovo’: (cosa) *nova* 25r 5 ~ (rame) *nova* 27r 16 ~ (carro) *novo* 3r 20 ~ (de) *novo* 3r 22 ~ (lo facesse) *novo* 3v 7.

nuce* *n.*, ‘il frutto dell’albero del noce’: *nuci* 9r 5, 39r 10.

nucella* *n.*, ‘nocciòla’: *nucelle* 9r 5 [♦ *Ferraiolo*: *nociella* ~ *Vegezio*: *nocella* ~ ● VDS: *nucèdda* ~ *id.* VIS § 19].

nui *pn.*, ‘noi’: 24v 9.

nume* *n.*, ‘nome delle merci’: *numi* 21v 2, 21v 4.

occidere* *v.*, ‘privare della vita’: *occidano* 38r 3 ~ *occideno* 37v 29 ~ *occidere* 7v 16, 22r 20 ~ *occiderele* 5r 15 ~ (fossero) *occise* 7v 16 ~ (fosse) *ucciso* 25r 15.

occultamente *avv.*, ‘di nascosto’: 24v 22.

occultare* *v.*, ‘eludere un’imposta’: *occu[It]ando* (de *pagare dicta rasone del dicto dacio*) 6v 4.

ufficiale* *n.*, ‘funzionario cui sono affidate specifiche mansioni’: *ufficiali* 26v 15.

oliva₁* *n.*, ‘frutto dell’ulivo’: *olive* 16v 5, 16v 6, 15r 2, 22v 3.

oliva₂* *n.*, ‘albero d’ulivo’: *olive* 14v 19, 14v 20, 20v 20, 21r 4, 24v 10 ecc. (t. 8).

olio *n.*, 'succo che si ottiene dalla spremitura delle olive': 10v 4, 10v 8, 10v 10, 10v 19, 11r 1 ecc. (t. 6).

onza *n.*, 'unità di misura della massa pari a un dodicesimo di libbra (circa 30 g)': onza 3v 24, 5r 11, 5v 1, 8v 6, 21v 10 ~ unce 13v 10, 15r 1, 23v 3 ~ uncia 3v 19, 4r 18, 5r 4, 20v 24, 27v 9 ecc. (t. 6) ~ unce 20v 10, 26r 19, 38v 28 ~ unza 22r 11, 22r 24 ~ unze 23v 18, 26r 8 [● GDLI: *ôncia*].

operarius* *n.lat.*, 'lavoratore; operaio': operarii 31v 20 ~ operario 31v 26 ~ operarios 31v 17, 33r 13, 33r 16, 33r 25.

operarse* *v.*, 'attivarsi, mettersi all'opera': (se) opereranno 3v 1.

ordeaceo *agg.*, 'di orzo': (pane) ordeaceo 39r 4.

ordinature* *n.*, 'esattore delle tasse': ordinaturi (de li dacia) 9v 1.

orgio *n.*, 'orzo': 38v 2, 39v 14 [■ *Librecto di pestilencia*: orgio ~ id. *Quaterno di S. Mongiò* ~ id. *Documenti orsiniani*, pp. 181, 182].

orto* *n.*, 'piccolo appezzamento di terreno, per lo più di pertinenza di un'abitazione, destinato alla coltivazione': orte *pl.* 26v 24.

pagamento* *n.*, 'dazio': pagamenti 12v 2.

pagare *v.*, 'versare un tributo': paga 5v 20, 7r 19, 8r 19, 9r 17 ~ pagando 10r 11 ~ pagano 4r 7, 4r 12, 8v 5, 9r 7, 9r 12 ecc. (t. 8) ~ pagará 24r 11, 25r 17, 26v 18 ~ pagaranno 6v 8-9, 25r 18 ~ pagarannolo 24v 23 ~ pagare 3r 9, 3r 10, 3r 12, 3r 14, 3r 18 ecc. (t. 80) ~ pagareli 28r 9 ~ pagasse 9r 17, 14v 6, 23r 8, 23r 13, 24v 19 ~ (havesse) pagato 7v 13-14, 7v 19 ~ (fosse stato) pagato 10v 10.

pallia *n.*, 'prodotto di scarto della mietitura usato per l'allevamento degli animali o in edilizia': 8r 24.

palmentum* *n.lat.*, 'locale destinato alla pigiatura dell'uva': palmentorium 18r 12 [● GDP: *palmento* ~ VDS: *parmientu*].

palumbaro *n.*, 'allevamento di colombi': palumbare 3r 5 ~ palumbaro 3r 8, 22r 21-22 [● VDS: *palummaru*¹ 'colombaia'].

palumbo¹* *n.*, 'colombo': palumbi 3r 8, 3r 14, 22r 21, 22r 22 [♦ *Plinio*: palumbi ~ ● VDS: *palummu*¹].

palumbo²* → **pesse palumbo***

palus* *n.lat.*, 'palude': paludis (Cassani) 1r 20.

panaro *n.*, 'cesto in vimini': 38r 24 [● VDS: *panaru*].

pane *n.*, 'alimento fondamentale della dieta umana ottenuto dalla cottura di un impasto a base di farina, lievito e acqua': 10r 3, 10r 6, 10r 10, 10r 19, 10r 21 ecc. (t. 12).

panectere* *n.*, 'venditore di pane': panectere *pl.* 10r 9, 38r 30.

paniere* *n.*, 'fiera che si tiene in occasione delle feste religiose': panieri 24r 6, 24r 8, 24r 18, 24r 21, 24r 23 ecc. (t. 9) [● VDS: *paniri* ~ salent. (grico) *iso ppaniri*, cfr. AIS 824, 748 ~ nell'area leccese è diffuso il sinonimo *fëra*, cfr. VDS].

panno *n.*, 'nome generico di vari tessuti': panni 21v 3, 21v 8, 22r 7, 26r 14 ~ panno (de lana) 21v 1.

panno ragusino* *l.n.*, 'tessuto prodotto a Ragusa, oggi Dubrovnik, in Croazia': panni ragusini 21v 4-5 [■ *Documenti orsiniani*, p. 277: panno raguseo].

panno veneciano* *l.n.*, 'tessuto prodotto a Venezia': panni veneciani 21v 6 ~ panni venetiani 21v 6.

panno veronese* *l.n.*, 'tessuto prodotto a Verona': panni veronisi 21v 7, *bis*, 21v 8.

panno vicentino* *l.n.*, 'tessuto prodotto a Vicenza': panni vicentini 21v 5-6 [■ *Documenti orsiniani*, p. 315: panno vicentino].

paries* *n.lat.*, 'parete': parietem 32r 7 ~ parietibus 31r 15.

parsogna *n.*, 'macellazione a sòccida, cioè regolata da un contratto agrario di tipo associativo basato sulla collaborazione tra chi dispone del bestiame e chi lo deve allevare, ripartendo spese e utili': parsogna 6r 6 ~ parsogne 5r 15 ~ parsognia 6r 12, 6r 21, 7v 15 ~ persogna 37v 17 [● VDS: *parsogna* ~ GDLI: *sòccida*].

pascere* *v.*, 'pascolare': pascuno 28r 25 [♦ *Vegezio*: pascere].

pastinatus* *agg.lat.*, 'dissodato': vinee pastinate 35v 3 [♦ *De Rosa*: passtenare ~ ● TLL 10.1, 635a].

pater* *v.*, 'subire (un danno)': (ha) passo 21r 16 ~ (*assol.*) passo 28r 17 ~ paterà 21r 19.

patruno *n.*, 'proprietario': patruni 3v 25, 4r 7, 10r 18, 14v 11, 27v 15 ecc. (t. 14) ~ patruno 3r 9, 3r 10, 3r 18, 3v 6, 3v 15 ecc. (t. 16).

pecora *n.*, ‘animale d'allevamento da cui si ricavano latte e lana’: pecora 6r 10 ~ pecore 22v 9, 28v 3 ~ pecura 37r 11.

pecorino *agg.*, ‘della pecora’: (castrune) pecorino 6r 8 ~ (castrato) pecorino 37r 6.

pecunia *n.lat.*, ‘denaro’: pecunia 18r 14, 31v 10, 31v 23, 32r 4, 32r 10 ecc. (t. 10) ~ pecuniae 2r 20, 32r 19, 32v 17 ~ pecuniam 2r 22, 31r 20, 35r 11 ~ pecuniarum 31v 7.

pecuniario* *agg.*, ‘in denaro’: (pena) pecuniaria 28r 6, 28v 12.

pedata* *n.*, ‘impronta d'animale’: pedate (de bovi, de pecore oy vero de porci) 28v 3.

pellame *n.*, ‘partita di pelli animali lavorate o da lavorare’: 5r 7-8.

pelle* *n.*, ‘pelle animale conciata’: pielli (conzati) 5r 13.

pena *n.*, ‘sanzione’: pena 6v 5, 13v 10, 14v 7, 14v 10, 15r 1 ecc. (t. 78) ~ pene 39v 3.

pendens* → **in pendenti**

pepe *n.*, ‘spezia in grani, dal sapore piccante, usata per condire il cibo’: 5r 9.

perfacto* *agg.*, ‘maturo’: (la carne bovina et bacchina, le quali son) perfacte 37r 21.

pergola *n.*, ‘struttura reticolare, spesso usata come copertura, sulla quale crescono le piante rampicanti come la vite’: (agresta de) pergola 39v 9 [● VDS: *prèula*].

persona* *n.*, ‘individuo in quanto dotato di diritti e doveri’: persuni *pl.* 10v 13, 12v 9, 20v 16, 27v 24.

pertinentia* *n.*, ‘insieme dei territori che sono posti sotto il controllo di una città’: pertinentie (de Leze) 7v 10.

pesare *v.*, ‘sottoporre alla misurazione del peso’: pesare 38v 13 ~ pesasse 38v 18 ~ pisare 10r 20-21, 38v 12, 38v 15, 38v 20, 38v 24 ~ pisarlo 37r 26.

pesce *n.*, ‘nome generico di vari animali marini commestibili’: pescie 5v 9, 5v 13, 37r 27 ~ pesse 37r 2, 37r 28, 37r 30, 37r 32, 37v 8 ecc. (t. 9) ~ pessi 38r 19.

peso₁ *n.*, ‘valore ponderale di un oggetto espresso in relazione a una scala di misurazione’: peso 23v 14, 23v 15, 37v 4, 37v 21, 38r 2 ~ piso 39r 2, 39r 8.

peso₂* *n.*, ‘oggetto graduato usato per misurare il peso della merce’: pesi 38v 5, 38v 7 ~ pise 38v 15 ~ pisi 38r 31, 38v 11, 38v 16, 38v 22 ~ piso 38v 6, 38v 19, 38v 21, 38v 24.

pesse agresto* *l.n.*, ‘pesce selvatico, non allevato’: pessi agresti 37v 2.

pesse palumbo* *l.n.*, ‘squalo non pericoloso, dalle carni commestibili, diffuso nel Mediterraneo; palombo’: pessi palumbi 37v 2 [● GNS 3, p. 82: *palumbu*].

pessenarulo* *n.*, ‘pescivendolo’: pessenaruli 38r 29 [● VDS: *pišciarulu*].

pheudus* *n.lat.*, ‘feudo, beneficio’: pheudorum 11v 15.

piacza *n.*, ‘luogo in cui si svolge il mercato’: 38r 21, *bis*, 38v 1, 39v 9, 39v 14 ecc. (t. 7).

pianta *n.*, ‘unità di misura della lunghezza usata in sartoria; palmo di mano’: 22r 3, 22r 6 [● GDLI: *pianta*].

piazza → **chaza**

pignata* *n.*, ‘pentola in terracotta’: pignate 9r 11 [■ *Quaterno della cecca*: pighiata ~ ● VDS: *pignata*].

pila* *n.*, ‘vasca in pietra’: pile 37v 30 [● VDS: *pila*].

pisce cane* *l.n.*, ‘piccolo squalo; gattuccio’: pissi cani 37v 2 [● GNS 3, p. 83: *cagnolu* ~ VDS: *cagnòlu*].

pisce salato* *l.n.*, ‘pesce conservato sotto sale’: pissi salati 6r 17, 39r 12-13.

pisce squatro* *l.n.*, ‘detto anche squalo angelo o squatina, animale marino simile alla razza; squadro’: pissi squatro 37v 7 [● GNS 3, pp. 97-99: *razza* ~ VDS: *squadru, squatru*].

pistacchio *n.*, ‘moneta minuta del Regno di Sicilia pari a un terzo di tornese’: pistacchio 9r 20 ~ pustacchio 8v 3, 12r 17 [● AAR, p. 232 n. 31].

pittagio *n.*, ‘quartiere’: 4r 2 [● VDS: *pittaci* ~ *id.* VIS § 19].

platea* → **chaza**

plateaticus* → **ius plateaticus***

porchecta *n.*, ‘maialino’: 6r 11.

porcino* *agg.*, ‘del porco’: (carne) porcina 38r 9.

porco agresto *l.n.*, ‘cinghiale’: 37r 24.

porco *n.*, 'maiale domestico': porci 22v 10, 28v 3 ~ porco 6r 5 ~ porco (domestico) 37r 12, 37r 14.

porta* *n.*, 'varco presidiato che consente l'ingresso in città': porte 40r 3.

portararo *n.*, 'guardia che sorveglia le porte d'ingresso alla città': portararo 20v 1 ~ portarari 27v 17, 27v 22 [■ *Libro di Sidrac*: portararo].

portare in collo* *l.v.*, 'trasportare in groppa': (fossero) portate in collo 9r 19.

porto* *n.*, 'località sul mare munita di infrastrutture a supporto della navigazione': porti 23r 24.

possessiune* *n.*, 'terreno agricolo in quanto bene immobile': possessiuni 14v 19, 21r 4, 21r 5, 27v 14, *bis*, ecc. (t. 12).

potere* *v.*, 'verbo servile': pote (convenire) 38r 3.

presumere* *v.*, 'sospettare': (se) presuma 28r 21.

presumere* *v.*, 'osare': presuma 38r 24.

prezo *n.*, 'valore di mercato': 24v 16, 27r 23.

privilegiatus* *agg.lat.*, 'che gode di un determinato diritto in forma particolare ed esclusiva': privilegiatis (personis) 10v 14.

privilegium* *n.lat.*, 'documento pubblico attestante il possesso di un determinato diritto in forma particolare ed esclusiva': privilegia 1r 7-8.

privilegium* *n.lat.*, 'il godimento di un determinato diritto in forma particolare ed esclusiva': privilegio 10r 15.

pro rata *l.avv.*, 'secondo la quota stabilita': 3r 20, 3v 1, 3v 7, 8r 18, 9r 9 ecc. (t. 7).

propositus* *n.lat.*, 'soprintendente; preposto': 31r 17, 31r 23, 33r 22, 33v 25.

prothomastro *n.*, 'maestro di mercato': 38v 25 [■ *Quaterno della cecca*: prothomastro].

provincia *n.*, 'territorio dipendente da un capoluogo': 6r 18.

puctana *agg.*, 'che si prostituisce': (femina) puctana 26r 5 [■ *Scripto sopra Theseu re*: puctana ~ ♦ *De Rosa*: puttana].

pulpu* *n.*, 'mollusco marino molto comune con corpo a forma di sacco e otto tentacoli': pulpi 37r 35 [● VDS: *purpu*¹].

pultru *n.*, 'puledro': pultra oy pultru 6v 19.

pulvis* *n.lat.*, 'polvere da sparo': (barilium) pulveris (bombardarum) 1v 1.

putator* *n.lat.*, 'potatore': (persona) putatoris 15v 16.

quarta* *n.*, 'boccale di creta della capacità di circa 4 litri, usato per mescolare il vino': quarte 38v 10 [● VDS: *quarta*].

quartara* *n.*, 'grosso recipiente di rame equivalente a un quarto di barile': quartare 9r 10 [■ *Spoglio di N. Pagano*: quartara ~ ● *salent. la kwatára*, cfr. AIS 1210, 739 ~ VDS: *quatarà*].

quartieri *n.*, 'taglio di carne; quarto': (lo) quartieri (de lo cevarello) 37r 25 [■ accostabile al tipo lessicale, reperibile nella ballata *Amuri amuri* (pp. 381-382), quatrara 'ragazza' < lat. QUADRUM 'quarta parte di qualcosa'].

quartullo *n.*, 'misura di capacità per cereali pari a mezzo tomolo': 10r 22 [● VDS: *quartuḍḍu*].

quaterno *n.*, 'registro dei conti': 7v 22-23.

quatrelo* *n.*, 'blocco di pietra da costruzione della grandezza di una mano; quadrello': quatrelli 9r 1 [● VDS: *quarieḍḍu*].

quillo *pn.*, 'quello': quilli 5r 16, 9r 12 ~ quillo 10r 19, 25r 14.

ragazzo *n.*, 'servitore, garzone': 23r 2 [● TLIO: *ragazzo*].

ragione *n.*, 'calcolo, conto': (a) ragione 3v 24, 6r 7, 10r 10, 10r 22, 13r 5 ecc. (t. 6) ~ (la) rasone 6v 2 ~ (dicta) rasone 6v 4 ~ (alla) rasone 10v 11 ~ (ad) rasone 38v 29.

ragusino* → **panno ragusino***

rame *n.*, 'metallo estremamente duttile utilizzato per la produzione di pentolame': (de) rame 27r 15 ~ (lo) rame 27r 15, 27r 22 ~ (la) rame 27r 16.

raspato *n.*, 'vino dal sapore asprigno prodotto utilizzando le racimolature della vendemmia e i raspi tritati': 12v 6, 13r 14 [● GDLI: *raspato*²].

rata → **pro rata**

rationalis* → **magister rationalis***

ream *n.*, 'regno': 6r 18, 20r 12, 20v 4, 26r 18 [● gallicismo, cfr. GIA, pp. 518-520].

requisitus* *agg.lat.*, 'acquisito d'autorità': requisiti 33r 9.

revendere *v.*, 'mettere nuovamente in vendita': (lo) revendere 6v 12 ~ (per) revendere 5r 17-18, 39r 17 ~ revendere 39r 9.

robba *n.*, ‘merce’: robba 39r 15 ~ robbe 26r 13, 26r 14 [■ *Balzino*: robba ~ *Documenti orsiniani*, p. 313: robbe ~ ● germ. **rauba* ‘bottino’, cfr. FEW 16, 674 ss.].

robbato* *agg.*, ‘rubato’: (fructi) robbati 28r 3.

rogatus* *agg.lat.*, ‘interrogato’: (testes) rogati 30r 25.

romaticio* *agg.*, ‘concimato con il letame’: (terra) romaticia 16r 1, 16r 2, 16r 5, 16r 7, 35r 8 ecc. (t. 8) [● VDS: *rumatisciare*, *rumatizza*, *rumatu*].

rota *n.*, ‘toppa di forma circolare di colore rosso imposta agli ebrei come segno distintivo’: (a modo de) rota 22r 2.

rotulo *n.*, ‘unità di misura del peso pari a circa 0,8 kg’: rotuli 10r 22 ~ rotulo 5v 10, 5v 13, 5v 17, 5v 18, 10r 11 ecc. (t. 37).

rustico* *agg.*, ‘che concerne il lavoro nei campi’: rustichi (servici) 7v 6.

sacco *n.*, ‘recipiente di tela’: 9r 18.

sacramento *n.*, ‘giuramento solenne’: (havendo lo) sacramento 21r 20 ~ (facto cum) sacramento 7v 23 – 8r 1.

sagliola* *agg.*, ‘di precisione’: (billanze) sagliole 38v 8 [● GDLI: *saggiuolo*].

salato → **carne salata**, **pisce salato***, **sarde salate**

salma *n.*, ‘unità di misura del peso per l’olio e il vino pari a circa 160 kg’: 8r 11, 8r 16, 8r 23, 8v 2, 8v 10 ecc. (t. 19) [● VDS: *sarma*].

salmenta* *n.*, ‘legna minuta ottenuta dalla potatura del vigneto; sarmento’: salmente 8v 2 [● VDS: *salmènta*, *sarmènta*].

salvagia* → **foglia salvagia***

salvagina *n.*, ‘cacciagione’: 5v 17 [● gallicismo, cfr. GIA, pp. 268-269].

sangue *n.*, ‘liquido organico prodotto durante la macellazione delle bestie’: 24r 2, 37v 30, 37v 31.

sarculator* *n.lat.*, ‘zappatore’: (persona) sarculatoris 15v 20 [● GMIL: *sarculare*].

sarde frische *l.n.*, ‘sardina, pesce azzurro’: 37v 12 [● GNS 3, 18: *sarda* ~ *id.* VDS].

sarde salate *l.n.*, ‘sardine conservate sotto sale’: 37v 12 [● GNS 3, 21: *alici salate*].

sauraco* *n.*, ‘nome comune di vari pesci dal corpo appiattito e dal colore argenteo; sarago’: saurache 37v 12 [● GNS 3, 109: *saracu* ~ VDS: *sáracu*].

sauso* *n.*, ‘oggetto usato per pesare la merce; sasso’: sausi 38v 22.

scattivare *v.*, ‘stanare dal nido’: 26v 16.

scandalo *n.*, ‘situazione che genera grande imbarazzo’: 28v 20.

scannum* *n.lat.*, ‘panca’: scannorum 1r 23.

scorciare* *v.*, ‘scorticare, macellare’: scorciano (le bestie) 37v 29 [● VDS: *scurciare*].

scrofa *n.*, ‘la femmina del maiale’: scrofa 16v 1 ~ scrofe 22v 10 ~ scrufa 37r 13 ~ scrupha 37r 24.

scrufino* *agg.*, ‘della scrofa’: (carne) scrufina 38r 9.

scupature *n.*, ‘durante la raccolta delle olive, operaio addetto alla pulizia del terreno’: scupature 24v 14 ~ scupaturi 24v 10 [● VDS: *scupatore*, *scupaturu*].

scurciature *n.*, ‘addetto alla macellazione delle bestie’: scorciaturi 37v 17 ~ scurciature 37v 27.

scutella* *n.*, ‘recipiente in metallo o in terracotta’: scutelle 9r 10.

sella *n.*, ‘dispositivo che si fissa al dorso di una cavalcatura’: 7v 4.

sellaro* *n.*, ‘artigiano che produce selle’: sellari 5r 12.

seminato* *n.*, ‘campo posto a semina’: seminate *pl.* 21r 4.

senescallo *n.*, ‘ufficiale al servizio di un signore’: 20r 5.

seragalla *n.*, ‘grado duro’: 26r 3 [● GDLI: *saragòlla*].

sere *n.*, ‘messere’: 14v 15 [● GDP: *missere* ~ gallicismo presunto di origine toscana, cfr. GIA, p. 13].

sersare* *n.*, ‘intermediario; sensale’: sersari 24r 15 [● VDS: *zinzale*²].

seta *n.*, ‘tessuto pregiato ottenuto dalla fibra del baco da seta’: 38v 20.

sigillatus* *agg.lat.*, ‘munito di sigillo’: sigillato 2v 12.

sigillum* *n.lat.*, ‘marchio su ceralacca usato per autenticare i documenti’: sigillo 2v 11-12.

sindico *n.*, ‘magistratura cittadina elettiva’: 20v 23, 39r 19, 39r 26.

sivo *n.*, ‘grasso animale; sego’: 5v 19 [■ *Balzino*: sivo ~ ♦ *id.* *De Rosa* ~ ● VDS: *siu*].

smortare *v.*, ‘spegnere un incendio’: 20v 16-17, 20v 21, 20v 23, 21r 1-2.

soldo *n.*, 'paga': 23r 1, 24v 13, 26v 1, 26v 2.

solere* *v.*, 'essere soliti': (se) suole 24v 8.

spata* *n.*, 'arma bianca a punta, munita di due lame': spate 20r 15.

specia* *n.*, 'spezia': specie 5r 9, 26r 13.

specie *n.*, 'razza animale o vegetale': 7v 18, 39v 11.

sporta* *n.*, 'cesto di vimini': sporte 8v 12.

squatro → **pisse squatro***

stabulator* *n.lat.*, 'stalliere': (persona) stabulatoris 15v 15.

stare* *v.*, 'stare, trovarsi': (se) staga 9r 21.

staro *n.*, 'unità di misura per l'olio pari a circa 16 litri; staio': 9r 15 [● VDS: *staru*].

statuto *n.*, 'legge scritta': statuti 24v 8, 37r 1 ~ statuto 38r 23, 39v 16, 39v 21.

stocco* *n.*, 'arma bianca a punta': stocchi 20r 15 [● gallicismo, cfr. GIA, p. 558-559].

stompo* *n.*, 'grosso limone': stompi 27v 6 [● AAR, p. 218 n. 49].

strame *n.*, 'rami potati dell'ulivo': 8v 2 [◆ *Plinio*: strame ~ ● *id.* VDS].

stuppellus* *n.lat.*, 'unità di misura per cereali pari a circa 5 kg': stuppelli 11v 9 [■ *Spoglio di N. Pagano*: stuppellus ~ ● GDLI: *stuppello*].

subcollector* *n.lat.*, 'funzionario addetto alla raccolta delle collette': subcollectoribus 2r 21-22.

subdito* *n.*, 'cittadino che vive alle dipendenze di un signore feudale': subditi 28v 19.

sulo *agg.*, 'solo, unico': sulo (viaggio) 4r 12 [■ *Libro di Sidrac*: sulo].

sumerino *agg.*, 'del somaro': (pultru) sumerino 6v 20.

suo *agg.*, 'possessivo': (li casali) soy 23r 16 ~ sua (maiestà) 24r 3 ~ sua (giornata) 26v 1 ~ sua (iornata) 26v 8 ~ (la intention) sua 28v 24 ~ (del vescovato) sua 28v 25 ~ (le) sue (bestiame) 8r 3 ~ suo (magisterio) 5r 10 ~ suo (vicario) 14v 3 ~ suo (contado) 20v 7 ~ suo (districto) 25r 9 ~ suo (capitanio) 26r 10 ~ ecc. (t. 10) ~ suoy (casali) 20v 7 ~ suoy (subditi) 28v 19.

surgiente* *n.*, 'guardia cittadina': surgienti 20r 19 [● gallicismo, cfr. GIA, pp. 545-547].

suso → **in suso**

tabernaro *n.*, 'gestore di una taverna; oste': tabernara 38v 9 ~ tabernaro 38v 9 [■ *Didascalie S. Stefano*: TABEPNAP...C].

targonus* *n.lat.*, 'scudo': targunorum 1v 2 [● GML: *targa* ~ dal germ. (franc.) **targa*, cfr. GIA, p. 122].

tari *n.*, 'moneta d'argento del valore di due carlini, cioè 40 tomesì': 3r 9, 3r 9, 3r 18, 3r 22, 3v 5 ecc. (t. 63) [● AAR, p. 232 n. 31].

tarpito *n.*, 'frantoio': tarpite 14v 19-20, 14v 20, 14v 22, 15r 2 ~ tarpito 3r 5, 3v 21, 22v 3 ~ trapite 3v 25 ~ trapito 3v 23, 4r 1.

tauro *n.*, 'toro': 7r 3.

tenimento *n.*, 'feudo agricolo': 20v 6, 28r 23-24.

thesaurerio *n.*, 'tesoriere': 21v 13.

thumino *n.*, 'unità di misura per legumi e cereali pari a circa 55 litri': thumino 10r 6, 10r 11 ~ thumuli 38v 2 ~ thumulo 38v 31 [● VDS: *túmminu* ~ AAR, p. 237 n. 58].

thumulo → **thumino**

torre *n.*, 'struttura difensiva': torre 18v 2, 18v 3, 18v 8, 18v 9, 18v 10 ecc. (t. 10).

trabucco *n.*, 'bilancino di precisione usato per verificare il peso delle monete': 38v 19.

tractatu *n.*, 'accordo commerciale': tractati 24r 15-16 ~ tractatu (de mercantia) 24r 5.

transumptus* *n.lat.*, 'sintesi di un documento': transumpti 30r 1.

traseture → **ius traseture**

trasire *v.*, 'introdurre': trase 21v 15 ~ traserà 9r 15, 12v 5, 23v 5 ~ traseranno 8r 13, 13r 13, 13v 1 ~ trasesse 13r 4, 27r 6 ~ trasessero 13v 5 ~ trasire 27v 12, 39v 8 [● VDS: *trasire*].

treglia* *n.*, 'triglia': treglie 37r 33 [● GNS 3, pp. 130-131: *tregghia* ~ VDS: *trègghia*, *trèja*, *trija*].

tridici *agg.*, 'tredici': (grane) tridici 3r 19, 4v 2, 4v 7, 4v 12, 4v 21 ecc. (t. 6).

tufina *n.lat.*, 'polvere di tufo': tofinam 33r 17 ~ tufina 33v 19 ~ tufinam 32r 1 [● VDS: *tufina*].

tunnina* *n.*, 'tonnetto': tunnine 37v 5, 37v 20 [● GNS 3, p. 125: *tunnina* ~ *id.* VDS].

tunnu* *n.*, 'tonno': tunni 37v 6, 37v 21 [● GNS 3, p. 125: *tunnu* ~ *id.* VDS].

turnese *n.*, 'moneta di rame pari a mezzo grano': tomesì 23v 15 ~ turnese 37v 24 ~ turnisi 38v 21 [● VDS: *turnèse* ~ AAR, p. 232 n. 31].

uncza* *n.*, 'unità di misura del peso pari a circa 30 g': uncze 39r 2, 39r 4, 39r 5.

università *n.*, ‘insieme dei cittadini’: università 12r 8, 13v 11, 15r 4, 15r 7, 23r 7 ecc. (t. 9) ~ universitate 13r 18.

ut্রে* *n.*, ‘recipiente fatto di pelle conciata usato per contenere il vino’: (li) utri 23v 9 [■ *Quaterno della cecca*: utre].

uva *n.*, ‘frutto della vite dalla cui spremitura si ricava il vino’: 12v 5, 13r 13.

vacca → **bacca**

vasapedi *n.pl.*, ‘arnesi metallici provvisti di punte che venivano sparsi sul terreno a protezione di un luogo o per ostacolare l’avanzata dell’avversario; baciapiedi’: (li) vasapedi (di ferro) 26v 5 [● VDS: *ausapiedi* ‘tribolo’].

vaso* *n.*, ‘recipiente in metallo o in terracotta’: vasi 27r 13, 27r 14.

vassallo* *n.*, ‘suffeudale’: vassalli 10v 21.

vaxello* *n.*, ‘vaso di piccole dimensioni’: vaxelli 37v 30 [■ *Libro di Sidrac*: vasciello ~ ♦ *Vegezio*: vascello].

vedere* *v.*, ‘ispezionare’: vega 38v 5.

vendere *v.*, ‘mettere in vendita’: (se) venda 37r 7 37r 29, 37v 6, 37v 7, 38v 29 ecc. (t. 7) ~ (se) vendano 37r 34, 37v 4 ~ (se) vende 6r 1, 38r 26, 39r 23 ~ vendenti 39v 18 ~ (se) venderà 5v 15, 6r 6, 6r 15, 7r 12, 10r 10 ecc. (t. 7) ~ venderanno 8r 13, 24r 24, 38r 8-9, 39v 19-20 ~ vendere 3r 13, 13r 10, 27r 15, 37r 25, 37v 9 ecc. (t. 23) ~ vendereli 21v 3, 38r 20 ~ venderelo 23v 15-16 ~ venderende 3r 11 ~ venderese 8r 13, 9r 19, 12v 5-6 ~ venderse 39r 11 ~ vendesse 7v 15, 26r 2-3, 27r 13, 37v 23, (se) vendesse 5v 10, 37v 21 ~ vendesselo 37v 10 ~ (se) vendessero 5v 5 ~ vendessero 8r 15 ~ vendio 26r 6 ~ (fosse) venduto 27r 22.

venderse ad minuto *l.v.*, ‘vendere al dettaglio’: 39r 11.

venderse in grosso *l.v.*, ‘vendere all’ingrosso’: 39r 11.

vendicione *n.*, ‘vendita’: vendicione 39r 20 ~ venditione 37r 2.

venditore *n.*, ‘commerciante’: venditore 27r 21 ~ venditori 9r 2, 38r 20, 38r 26-27.

veneciano* → **panno veneciano***

venenuso* *agg.*, ‘velenoso’: (cosa) venenusa 26r 4 [■ *Librecto di pestilencia*: venenoso].

veronisi → **panno veronese***

verre *n.*, ‘maiale maschio da riproduzione; verro’: 37r 14.

versaglio *n.*, ‘bersaglio’: (gictare oy iocare allo) versaglio 22v 14 [● gallicismo, cfr. GIA, pp. 339-340].

vestimento* *n.*, ‘abbigliamento’: vestimenti 21v 22.

viateca *n.*, ‘trasporto’: 13r 7.

viatecaro *n.*, ‘trasportatore’: 12r 15 [■ *Documenti orsiniani*, p. 248: viaticari].

vicentino* → **panno vicentino***

victura *n.*, ‘convoglio; vettura’: 6v 13.

vinga* *n.*, ‘vigna’: vinghe 12r 14, 23r 23, 23v 6 ~ vinghie 21r 4, 28r 11 [■ *Scripto sopra Theseu re*: vinghia ~ ● GDP: *vingha*].

vino *n.*, ‘bevanda alcolica ottenuta dalla fermentazione del mosto d’uva’: vino 12r 13, 13r 4, 13r 9, 13v 4, 13v 12 ecc. (t. 11).

vinti *agg.*, ‘venti’: (tari) vinti 21r 12 ~ vinti (tornesi) 23v 15.

vintiquattro *agg.*, ‘ventiquattro’: (rotuli) vintiquattro 10r 22.

volere* *v.*, ‘intendere, avere intenzione di’: vole (mancare) 7v 22.

vuda* *n.*, ‘erba palustre’: vude 8v 12 [● VDS: *vudazza*].

yondola* *n.*, ‘fionda’: yondole 22r 15-16 [● VDS: *jònnula*¹].

zafarana *n.*, ‘polvere di colore giallo-rossastro usata come aroma; zafferano’: 38v 21 [■ *Lettere copertinesi*: zafarana].